AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE DAI CONSORZI DI BONIFICA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI, ANCHE INTEGRATI CON SISTEMI DI ACCUMULO, QUALI BUONE PRATICHE PER LA PROMOZIONE DELL'AUTOCONSUMO DELL'ENERGIA, DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL D.M. MASE 4 DICEMBRE 2024, N. 421 – PROGETTI ESEMPLARI.

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE 3
A.1 Finalità e obiettivi 3
A.2 Riferimenti normativi 3
A.3 Soggetti beneficiari 4
A.4 Dotazione finanziaria 4
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione 4
B.2 Progetti finanziabili 5
B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità 6
B.4 Criteri di ammissibilità 8
B.5 Aiuti di stato 8
C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO 8
C.1 Presentazione delle domande 8
C.1.1 Dati e allegati richiesti 9
C.1.2 Firma elettronica e imposta di bollo 11
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse 11
C.3 ISTRUTTORIA 12
C.3.1 Modalità e tempi del processo 12
C.4 Valutazione delle domande e criteri di valutazione 13
C.5 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione 15
C.5.1 Richiesta ed Erogazione della prima quota di contributo 16
C.5.2 Caricamento del progetto esecutivo 16
C.5.3 Richiesta ed Erogazione della seconda quota di contributo 16
C.5.4 Erogazione del saldo del contributo e rendicontazione 18

C.5.5 Modifiche e varianti progettuali 19
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari 20
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari 21
D.3 Proroghe dei termini 22
D.4 Ispezioni e controlli 22
D.5 Monitoraggio dei risultati 23
D.6 Responsabile del Procedimento 24
D.7 Trattamento dati personali 24
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti 24
D.9 Diritto di accesso agli atti 26
D.10 Definizioni e glossario 27
D.11 Riepilogo date e termini temporali 29
Allegato 1 – Facsimile domanda di adesione 30
Allegato 2 – Facsimile Relazione tecnica sintetica - scheda intervento 34
Allegato 3 – Facsimile quadro economico 38
Allegato 4 – Facsimile cronoprogramma 39
Allegato 5 – Facsimile di atto di accettazione e richiesta prima quota 40
Allegato 6 – Facsimile richiesta seconda quota 42
Allegato 6a – Facsimile rendicontazione spese - intermedia 44
Allegato 6b – Facsimile rendicontazione spese - finale 49
Allegato 7 – Facsimile richiesta saldo 54
Allegato 8 – Facsimile richiesta proroga termini 56

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Il presente Avviso, in seguito denominato **"Progetti Esemplari",** disciplina le modalità di selezione e finanziamento di progetti esemplari, come definiti dal punto D.10, finalizzati alla realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, anche integrati con sistemi di accumulo, destinati all'alimentazione di impianti di proprietà dei Consorzi di bonifica, destinati a coprire la domanda di energia per lo svolgimento delle funzioni istituzionali così come previste dal Capo II della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31, quali buone pratiche di autoconsumo energetico.

Gli interventi perseguono gli obiettivi regionali e nazionali di decarbonizzazione, riduzione delle emissioni climalteranti ed efficientamento energetico mediante investimenti destinati esclusivamente alla produzione di energia elettrica in configurazione di autoconsumo per lo svolgimento delle funzioni istituzionali di cui al capoverso precedente. L'eventuale immissione in rete dell'energia eccedentaria costituisce esclusivamente una conseguenza tecnica e residuale dell'esercizio dell'impianto e non rappresenta la finalità dell'investimento finanziato.

Il presente Avviso è emanato in attuazione del decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 4 dicembre 2024, n. 421, in coerenza con l'articolo 4 del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 febbraio 2024, n. 11.

A.2 Riferimenti normativi

Il presente Avviso è adottato in attuazione:

- del decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 4 dicembre 2024, n. 421;
- del decreto del Direttore generale della Direzione generale mercati e infrastrutture energetiche del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica 9 giugno 2025, n. 16;
- dell'Accordo sottoscritto tra il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e Regione Lombardia ai sensi dell'articolo 10 del decreto direttoriale n. 16/2025 e del relativo Addendum;
- dell'articolo 4 del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 febbraio 2024, n. 11;
- della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31, per quanto concerne le funzioni istituzionali attribuite ai Consorzi di bonifica;
- della deliberazione di Giunta regionale n. 6680 del 3 agosto 2026 con cui è stata approvata l'iniziativa "per la selezione di proposte progettuali presentate dai Consorzi di Bonifica per la realizzazione di interventi di produzione di energia elettrica

da fonti rinnovabili, anche integrati con sistemi di accumulo, quali buone pratiche per la promozione dell'autoconsumo dell'energia, ai sensi del D.M. MASE 4 dicembre 2024, n. 421.";

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Avviso si applicano le disposizioni dell'ordinamento dell'Unione europea, della normativa statale e regionale vigente nelle materie oggetto del finanziamento.

A.3 Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni i Consorzi di bonifica di cui all'articolo 79 della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31, esclusivamente per investimenti destinati allo svolgimento delle funzioni istituzionali attribuite dal Capo II della medesima legge regionale.

Sono esclusi dal finanziamento gli interventi destinati, anche solo parzialmente, allo svolgimento di attività economiche, come definite dal paragrafo D.10 del presente Avviso, ovvero riferiti a beni o infrastrutture destinati a utilizzi commerciali o produttivi estranei alle funzioni istituzionali di cui al comma 1.

A.4 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria iniziale del presente Avviso è pari a euro 17.000.000,00, a valere su risorse regionali destinate al finanziamento di investimenti funzionali allo svolgimento delle attività istituzionali dei Consorzi di bonifica di cui al Capo II della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31.

La dotazione finanziaria potrà essere incrementata, fino a un massimo di euro 3.500.000,00, a seguito dell'effettivo trasferimento a Regione Lombardia delle risorse previste dal decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 4 dicembre 2024, n. 421 e dei relativi provvedimenti attuativi, senza necessità di riapertura dei termini del presente Avviso.

La dotazione finanziaria regionale potrà essere incrementata in base alle disponibilità del bilancio. Qualora si dovessero verificare rinunce o nel caso di ulteriori disponibilità di risorse, Regione si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Per i progetti esemplari di cui al punto B.2 è riconosciuta un'agevolazione in conto capitale **fino all'80%** delle spese ammissibili nei limiti e alle condizioni stabiliti dal presente Avviso.

Le agevolazioni sono concesse mediante procedura valutativa a graduatoria, secondo i criteri di cui al punto C.4, nella forma del contributo a fondo perduto, sulla base della

domanda presentata dal soggetto proponente, come eventualmente rideterminata all'esito dell'istruttoria di cui al punto C.3 e recepita nel provvedimento di approvazione della graduatoria.

Le agevolazioni possono essere cumulate esclusivamente con altre misure che non costituiscono aiuti di Stato, purché il cumulo non comporti il superamento del costo complessivo ammissibile dell'intervento, nel rispetto del divieto di doppio finanziamento.

Il contributo è concesso nel presupposto della non configurabilità di un aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in quanto destinato esclusivamente a investimenti funzionali allo svolgimento delle funzioni istituzionali attribuite ai Consorzi di bonifica dal Capo II della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31, nel rispetto delle condizioni previste dal presente Avviso.

Perché non si configuri aiuto di Stato, l'impianto finanziato deve essere dimensionato così come stabilito dal paragrafo B.2 lettera e) del presente Avviso, inoltre l'impianto non può essere destinato alla produzione di energia quale fonte stabile di ricavi né alla vendita sistematica dell'energia sul mercato. L'eventuale immissione in rete dell'energia prodotta in eccesso rispetto ai consumi, e in periodi non coincidenti con quelli di consumo, costituisce esclusivamente una conseguenza tecnica e residuale dell'esercizio dell'impianto e non la finalità dell'investimento.

Il beneficiario è tenuto a mantenere, per tutta la durata degli obblighi previsti dal presente Avviso e dal provvedimento di concessione, le condizioni che hanno consentito l'inquadramento dell'intervento quale misura non costituente aiuto di Stato.

Qualora venga meno il presupposto della non configurabilità dell'aiuto di Stato, Regione Lombardia dispone la revoca totale o parziale del contributo e il recupero delle somme indebitamente percepite.

B.2 Progetti finanziabili

Sono ammissibili i progetti esemplari, realizzati sul territorio della Regione Lombardia, che presentano i seguenti requisiti:

a. sono finalizzati alla realizzazione o potenziamento di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, anche integrati con sistemi di accumulo, destinati esclusivamente allo svolgimento di attività istituzionali dei Consorzi di bonifica di cui al Capo II della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31;
b. abbiano avviato le procedure di affidamento delle attività di realizzazione successivamente alla data di pubblicazione del presente Avviso;
c. sono ultimati, collaudati e rendicontati **entro il termine massimo di 48 mesi (quarantotto)** dalla data del provvedimento di concessione del contributo, comprensivo dell'eventuale proroga concedibile ai sensi del presente Avviso;

d. gli impianti devono essere realizzati su aree o superfici di proprietà del beneficiario o nella sua piena disponibilità;
e. il dimensionamento dell'impianto FER avvenga esclusivamente sulla base dei consumi energetici degli ultimi 3 anni (in particolare, con riferimento alle annualità 2023, 2024, 2025) e riferibili alle sole funzioni istituzionali del beneficiario e in misura proporzionata al relativo fabbisogno energetico. Nel calcolo dei consumi energetici, per le utenze attivate successivamente al triennio di riferimento, in assenza di uno storico triennale, il fabbisogno energetico è determinato dal soggetto proponente sulla base di una stima tecnica dei consumi previsti, asseverata dal progettista.

Ai fini del presente Avviso tra le attività dei Consorzi di Bonifica da considerarsi come funzioni istituzionali rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le attività di bonifica, difesa idraulica, gestione del reticolo di bonifica, sollevamento delle acque e irrigazione.

Nel caso di realizzazione di impianti idroelettrici deve essere garantito il rispetto del Deflusso Ecologico (D.g.r. 23 dicembre 2019 - n. XI/2721; D.g.r. 5 agosto 2024 n XII/2950).

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Sono ammissibili esclusivamente le spese necessarie, pertinenti, congrue, effettivamente sostenute e quietanzate, direttamente imputabili all'intervento, rappresentate nel quadro economico allegato alla domanda di agevolazione e strettamente funzionali alla realizzazione dei progetti esemplari di cui al punto B.2.

In particolare, sono ammissibili i seguenti costi di investimento:

a. opere murarie e assimilate, strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento, nel limite massimo del **10%** del totale delle spese ammissibili del progetto;
b. spese di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza, collaudi di legge e altri servizi tecnici strettamente connessi alla realizzazione del progetto, purché capitalizzati, nel limite massimo del **20%** del totale delle spese ammissibili del progetto;
c. macchinari, impianti, componenti, sistemi di accumulo, attrezzature e relative apparecchiature, nuovi di fabbrica, direttamente funzionali alla realizzazione dell'impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili;
d. spese per l'allacciamento ai servizi di pubblica utilità e alla rete;
e. IVA sulle voci di costo ammissibili, qualora non recuperabile o compensabile da parte del soggetto richiedente;
f. spese connesse agli obblighi di informazione previsti dal presente Avviso;
g. oneri per la sicurezza;
h. pubblicizzazione atti di gara;

i. imprevisti, nella misura massima del **10%** dell'importo dei lavori a base di gara, comprensivo dei costi della sicurezza e per fattispecie di cui all'allegato I .10 "Attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure" art. 5, comma 2 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Sono riconosciute esclusivamente le spese riferite a interventi per i quali l'avvio delle procedure di affidamento sia successivo alla pubblicazione del presente Avviso ad eccezione delle spese di cui alla lettera **b)**, che sono ammissibili se sostenute nei **sei mesi** antecedenti tale data.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, le fatture e gli altri documenti contabili devono riportare almeno:

a. data e numero del documento;
b. estremi del soggetto emittente;
c. estremi dell'intestatario;
d. CUP;
e. CIG, ove previsto;
f. adeguata descrizione delle prestazioni o delle forniture.

Non sono ammissibili:

a. spese di manutenzione ordinaria;
b. costi di funzionamento e di esercizio degli impianti;
c. acquisto di beni usati;
d. IVA, qualora questa sia, per il soggetto Beneficiario, recuperabile o rimborsabile;
e. spese relative a colonnine di ricarica elettrica;
f. tutto quanto escluso dalle "Spese Ammissibili" di cui ai punti precedenti.

Sono, altresì, escluse le spese riferite a opere, beni o impianti destinati, anche successivamente alla realizzazione dell'intervento, allo svolgimento di attività economiche ai sensi del paragrafo D.10 del presente Avviso.

I soggetti beneficiari sono tenuti a conservare la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'intervento, compresi i giustificativi di spesa e di pagamento, per dieci anni dalla data di erogazione del saldo e a renderla disponibile ai fini delle verifiche e dei controlli effettuati da Regione Lombardia o dagli altri organismi competenti.

La rendicontazione delle spese è effettuata esclusivamente mediante il Sistema Informativo Bandi e Servizi, secondo le modalità previste dal presente Avviso e dalle eventuali Linee guida di attuazione. I soggetti beneficiari devono adottare un sistema di contabilità separata ovvero un'apposita codificazione contabile idonea ad assicurare la tracciabilità di tutte le operazioni riferite al progetto finanziato.

B.4 Criteri di ammissibilità

L'ammissibilità del progetto sarà valutata applicando i seguenti criteri:

Criteri di ammissibilità:

a) coerenza con la normativa europea e regionale in ambito energetico e ambientale;
b) coerenza con le finalità dell'iniziativa;
c) appartenenza del proponente alle categorie di beneficiari previste;
d) completezza e regolarità della documentazione;
e) rispetto delle tempistiche e delle procedure dell'Avviso;
f) localizzazione dell'intervento in Regione Lombardia;
g) conformità alle tipologie di interventi ammissibili;
h) presenza di elaborati tecnici (a titolo esemplificativo: tavole progettuali, schemi impiantistici, relazioni, planimetrie e visure catastali).

La mancanza di uno dei criteri sopra descritti comporta l'inammissibilità del progetto alla fase di valutazione.

B.5 Aiuti di stato

Il contributo non rileva per quanto concerne la normativa in tema aiuti di stato ai sensi della relativa disciplina in quanto destinato a interventi realizzati dai consorzi di bonifica nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, ove la presenza di un'eventuale attività economica è puramente ancillare.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Ogni soggetto proponente può presentare una sola domanda di partecipazione in risposta al presente Avviso.

La domanda di partecipazione, prodotta dal sistema e firmata elettronicamente dal Legale Rappresentante dell'ente richiedente, corredata della documentazione elencata al successivo punto, deve essere presentata esclusivamente online, nell'apposita sezione dedicata e secondo le modalità ivi indicate, per mezzo del Sistema Informativo Integrato Bandi e Servizi: http://www.bandi.regione.lombardia.it nel seguente intervallo temporale:

- **dalle ore 10.00 di martedì 1° dicembre 2026**
- **fino alle ore 16.00 di martedì 26 gennaio 2027.**

Al termine della compilazione online il sistema informatico genera automaticamente il modulo di domanda di partecipazione che deve essere scaricato dal sistema, sottoscritto da parte del Legale Rappresentante e successivamente ricaricato a sistema.

Nel caso in cui l'ente abbia necessità di presentare una nuova pratica in sostituzione di quella già inserita sul portale Bandi e Servizi il richiedente dovrà comunicare tramite pec, all'indirizzo entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it, la volontà di rinunciare alla pratica già presentata al fine di consentire l'inserimento di una nuova domanda.

La sottoscrizione deve essere eseguita con firma elettronica o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

La procedura si conclude con l'invio al protocollo della domanda di partecipazione; il sistema informatico rilascia quindi in automatico numero e data di protocollo alla domanda di contributo.

Il firmatario della domanda di partecipazione si assume ogni responsabilità di verificare che il modulo ricaricato sia quello generato automaticamente dal sistema, garantendone integrità e contenuti in quanto saranno dichiarate inammissibili le domande incomplete o difformi dal modulo generato da Bandi e Servizi.

Con riguardo agli allegati (facsimili e moduli) a questo documento, si evidenzia che essi forniscono solo una rappresentazione/esemplificazione delle informazioni che verranno richieste e così come saranno riportate nei documenti che verranno prodotti in automatico dal sistema Bandi e Servizi e, pertanto, non sostituiscono in alcun modo i moduli prodotti dal sistema, i quali, una volta generati, vanno scaricati, firmati elettronicamente e ricaricati a sistema. Tali documenti saranno gli unici ritenuti validi ai fini dell'ammissione.

Le domande pervenute ma presentate con modalità difformi rispetto alla procedura descritta nella presente sezione oppure incomplete sono inammissibili.

Ciascuna proposta progettuale deve essere identificata da un Codice Unico di Progetto (CUP), acquisito dal soggetto proponente prima della presentazione della domanda. Il CUP deve essere indicato nella domanda di agevolazione e nella documentazione progettuale ed economico-finanziaria allegata.

Al termine della compilazione il sistema genera il modulo di domanda, che deve essere scaricato, sottoscritto elettronicamente dal legale rappresentante e ricaricato sulla piattaforma. La procedura si conclude con l'invio telematico della domanda e con l'assegnazione automatica del numero e della data di protocollo. Il soggetto richiedente è responsabile della corrispondenza tra il modulo generato dal sistema e quello sottoscritto e ricaricato. Sono inammissibili le domande incomplete, difformi dal modulo generato dal sistema o presentate secondo modalità diverse da quelle stabilite dal presente Avviso.

C.1.1 Dati e allegati richiesti

Per procedere all'invio della domanda di partecipazione il sistema richiede la compilazione secondo il modello online (Allegato 1), in formato pdf, della seguente documentazione relativa al progetto di intervento:

a) Scheda sintetica della proposta di intervento (modello Allegato 2);
b) Quadro economico dell'intervento (modello Allegato 3);
c) Cronoprogramma relativo all'intervento (modello Allegato 4);
d) Elaborati progettuali;
e) Per gli interventi fotovoltaici installati su canali o bacini irrigui: relazione tecnica specialistica relativa alla compatibilità dell'impianto con l'esercizio, la manutenzione ordinaria e straordinaria e la sicurezza del canale o bacino irriguo;
f) Provvedimento di approvazione della proposta progettuale da parte dell'organo competente del Consorzio;
g) evidenza della richiesta di titolo autorizzativo e/o abilitativo relativo all'impianto da realizzare, ove previsto dalla vigente normativa;
h) Documentazione attestante l'avvenuta richiesta di connessione alla rete elettrica ovvero, se disponibile, il relativo preventivo di connessione inviato dal Gestore di Rete e accettato dal Soggetto Responsabile;
i) Programma delle attività di promozione e informazione dei progetti alla collettività al fine di promuovere l'accettazione pubblica e lo sviluppo delle fonti di energia rinnovabile e dell'autoconsumo;
j) Relazione illustrativa, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la riconducibilità dell'intervento alle funzioni istituzionali esercitate dal Consorzio ai sensi del Capo II della legge regionale n. 31/2008;
k) Dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante del Consorzio ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante:
    - la coerenza del dimensionamento dell'impianto rispetto ai consumi elettrici delle sole attività istituzionali;
    - l'assenza di destinazione dell'impianto ad attività economiche, come definite dal paragrafo D.10 del presente Avviso;
l) Bilancio energetico dell'intervento, sottoscritto dal progettista, contenente:
    - il fabbisogno energetico annuo riferibile alle attività istituzionali;
    - la potenza dell'impianto prevista;
    - la produzione annua stimata;
    - la stima della percentuale di energia autoconsumata sul posto e virtualmente;
    - l'eventuale quota residua di energia immessa in rete;

La domanda e le dichiarazioni amministrative sono sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante. Gli elaborati progettuali, il bilancio energetico, la relazione tecnica asseverata, la planimetria e lo schema funzionale sono sottoscritti digitalmente dal professionista abilitato. Gli atti già firmati da altri soggetti sono allegati nella loro forma originale digitale o in copia conforme.

La domanda deve contenere anche le seguenti dichiarazioni:

- il possesso della proprietà o la piena disponibilità dell'area o dell'immobile per tutta la durata degli obblighi previsti dal presente Avviso;
- la non recuperabilità o compensabilità dell'IVA sulle voci di costo ammissibili;
- il rispetto delle condizioni previste dai paragrafi A.3, B.2 e B.4 e la non configurabilità come aiuto di Stato;
- che eventuali variazioni idonee ad incidere sulle predette condizioni saranno preventivamente comunicate a Regione Lombardia, pena la decadenza dal contributo.

C.1.2 Firma elettronica e imposta di bollo

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale accedendo al sistema di pagamenti elettronici "pagoPA" dall'apposita sezione del Sistema Informativo. (Art 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID. Art 15 Dlgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA).

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Il contributo è assegnato attraverso una procedura valutativa a graduatoria.

La valutazione delle domande, al fine di verificarne le condizioni di ammissibilità, è eseguita dall'Unità Organizzativa Risorse Energetiche, Pianificazione ed Efficientamento energetico, tramite un Nucleo di Valutazione che verrà istituito con provvedimento del Direttore Generale pro tempore della Direzione Generale Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche, Utilizzo Risorsa Idrica, il Nucleo di Valutazione sarà composto da dipendenti regionali e del sistema regionale con comprovata esperienza in materia. Il Nucleo di Valutazione, di cui al

presente paragrafo, opera senza alcun onere aggiuntivo gravante sulla dotazione finanziaria di cui al punto A.4.

C.3 ISTRUTTORIA

C.3.1 Modalità e tempi del processo

Entro **45 (quarantacinque) giorni** dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, fatte salve le eventuali sospensioni dei termini previste dal punto C.3, il Nucleo di Valutazione conclude l'istruttoria tecnica e formula la proposta di graduatoria.

Il Dirigente della U.O. Risorse Energetiche, Pianificazione ed Efficientamento Energetico, entro i successivi **5 giorni**, approva con proprio provvedimento:

a) la graduatoria delle proposte ammesse a finanziamento;

b) l'elenco delle domande non ammesse.

Il provvedimento è pubblicato sul portale Bandi e Servizi ed è notificato ai soggetti interessati tramite il medesimo portale. La pubblicazione e la notifica costituiscono comunicazione agli interessati a tutti gli effetti di legge.

Le agevolazioni sono concesse secondo l'ordine della graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al punto A.4.

Qualora le risorse residue non consentano il finanziamento integrale dell'ultima proposta utilmente collocata in graduatoria, il contributo può essere concesso in misura parziale, previa accettazione del beneficiario.

La graduatoria è redatta in ordine decrescente di punteggio e riporta:

a. l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento, con l'indicazione del punteggio conseguito, del costo ammesso, del contributo concedibile e del CUP;
b. l'elenco dei progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse;
c. l'elenco dei progetti non ammessi, con l'indicazione delle relative motivazioni.

In caso di parità di punteggio prevale la domanda presentata cronologicamente per prima.

Qualora, in sede istruttoria, emerga la necessità di rideterminare il quadro economico del progetto o di escludere singole spese non ammissibili, il contributo è determinato con riferimento all'importo delle spese ritenute ammissibili da Regione Lombardia, ferma restando l'applicazione dell'intensità di contributo prevista dal presente Avviso.

C.4 Valutazione delle domande e criteri di valutazione

Regione Lombardia verifica, sulla base della documentazione di cui al punto C.1, la coerenza del dimensionamento dell'impianto rispetto ai consumi storici delle sole attività istituzionali del beneficiario di cui al Capo II della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31.

La mancanza di uno dei criteri generali di cui al paragrafo B.4 determina l'inammissibilità del progetto alla fase di valutazione.

La valutazione delle richieste sarà suddivisa nelle seguenti due fasi:

1. valutazione dell'ammissibilità formale della richiesta di agevolazione, nel corso della quale si procederà alla verifica in ordine alla completezza della documentazione presentata ed al possesso dei requisiti previsti dall'avviso;
2. valutazione di merito tecnico che presuppone il positivo esito delle verifiche di cui alla precedente punto 1) nel corso della quale si procederà all'attribuzione di un punteggio per ciascun progetto presentato sulla base dei criteri riportati nella seguente tabella:

N.	CRITERIO	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO	MODALITA' DI ASSEGNAZIONE
1	Grado di copertura dei fabbisogni energetici con impianti FER oggetto del presente finanziamento.	Quota di energia prodotta da fonti rinnovabili rispetto ai consumi totali per attività istituzionali	MAX 6	Al valore massimo ottenuto (R-max) viene attribuito un punteggio di 6 punti. Ai valori diversi da quello massimo viene attribuito un punteggio ottenuto proporzionalmente.
2	Livello di maturità progettuale		0-2	Il punteggio P4 verrà attribuito come segue: 0 = Nessun Livello 1 = PFTE 2 = ESECUTIVO
3	Sostenibilità economico-finanziaria	Rapporto costo/beneficio ambientale (€/tCO_2evitata)	MAX 4	Al valore minimo ottenuto (R-min) viene attribuito un punteggio di 4 punti. Ai valori diversi da quello minimo viene attribuito un punteggio ottenuto proporzionalmente.
4	Presenza di sistemi di accumulo dell'energia elettrica a servizio dell'impianto a fonte rinnovabile proposto	Nel progetto è prevista l'installazione di sistemi di accumulo dell'energia.	0 - 2	Assenza di accumulo = 0 Presenza di accumulo = 2

5	Riduzione delle emissioni di CO2	La riduzione delle emissioni di CO_2 si calcola come emissioni evitate rispetto a uno scenario "baseline" (cioè: cosa avrebbe prodotto quella stessa energia se l'impianto FER non esistesse). La formula è la seguente: CO_2 evitata (tCO_2/anno) = Energia netta prodotta (MWh/anno) × Fattore di emissione baseline (tCO_2/MWh)	MAX 3	Al valore massimo ottenuto (R-max) viene attribuito un punteggio di 3 punti. Ai valori diversi da quello massimo viene attribuito un punteggio ottenuto proporzionalmente.

A ciascun progetto di intervento verrà assegnato il punteggio totale dato dalla somma dei punteggi parziali ottenuti, utile alla formazione della graduatoria e all'assegnazione delle relative risorse economiche. In caso di parità di punteggio la priorità è determinata in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Qualora nel corso dell'attività istruttoria emerga la necessità di acquisire ulteriori informazioni ad integrazione della documentazione ricevuta, gli elementi richiesti e la eventuale relativa documentazione devono pervenire entro i termini fissati nella richiesta di integrazioni trasmessa dal Responsabile della Gestione tramite piattaforma **Bandi e Servizi**. In tale ipotesi, i termini temporali si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.

Si specifica che le comunicazioni avverranno esclusivamente tramite il portale Bandi e Servizi nella pagina del progetto presentato. Notifiche delle avvenute comunicazioni avverranno tramite l'indirizzo di posta elettronica richiesto ed indicato in fase di adesione; pertanto, si invita a monitorare la suddetta casella di posta, in quanto i termini temporali specificati in eventuali richieste di integrazioni verranno calcolati facendo riferimento alla data di rilascio della richiesta sul portale. Eventuali modifiche anagrafiche relative ai profili indicati in fase di adesione potranno essere effettuate tramite il portale Bandi e Servizi nell'ambito della pratica presentata.

La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda di partecipazione.

Entro **30 giorni** dalla pubblicazione della graduatoria sul portale Bandi e Servizi, il beneficiario deve:

a. accettare formalmente il contributo e presentare la richiesta di erogazione della prima quota mediante la compilazione dell'apposito modulo disponibile sulla piattaforma;
b. sottoscrivere digitalmente il modulo e trasmetterlo tramite il sistema informativo.

Il Responsabile dell'attuazione procede alla liquidazione della prima quota di contributo entro il termine di **45 giorni** dal ricevimento dell'atto di accettazione e dalla richiesta di erogazione.

C.5 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

I Soggetti beneficiari richiedono l'erogazione dell'agevolazione tramite apposito modulo sul portale Bandi e Servizi nelle seguenti modalità:

a) una quota di anticipazione, **pari al 30%** dell'agevolazione concessa, su richiesta del *Soggetto beneficiario*. La possibilità di effettuare richiesta tramite il portale Bandi e Servizi sarà abilitata successivamente alla formale accettazione del contributo;

b) una seconda quota, **pari al 50%** dell'importo dell'agevolazione concessa. Sarà possibile accedere alla seconda quota di contributo successivamente alla liquidazione della prima quota di contributo, inoltre è possibile accedere alla seconda quota di contributo a seguito dell'avvio dei lavori, attestato dal verbale di consegna e di presentazione di apposita richiesta di erogazione, a seguito della relativa verifica validazione da parte della Regione Lombardia e previa rendicontazione delle spese sostenute per un importo pari a quello versato con la prima quota;

c) una quota a saldo fino all'ammontare delle spese ammissibili certificate, a intervento realizzato e sulla base della rendicontazione finale delle spese sostenute.

L'erogazione delle quote di contributo oltre che nelle modalità sopra descritte è effettuata sulla base delle effettive disponibilità del capitolo del Bilancio regionale dedicato all'attuazione dell'Avviso.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

C.5.1 Richiesta ed Erogazione della prima quota di contributo

Entro 30 giorni dal provvedimento di approvazione della graduatoria e a seguito della sua pubblicazione sul portale Bandi e Servizi, i soggetti beneficiari del finanziamento devono accettare formalmente il contributo e richiedere l'erogazione della prima quota dello stesso compilando sulla piattaforma Bandi e Servizi i campi del modulo "Atto di accettazione", disponibile nella pratica on-line ed esemplificato nell'Allegato 5, e completo di tutti i dati ivi richiesti: il modulo precompilato deve essere scaricato, firmato digitalmente dal Legale Rappresentante e ricaricato a sistema. Il Responsabile dell'attuazione procede alla liquidazione della prima quota di contributo entro il termine di 45 giorni dal ricevimento dell'atto di accettazione.

C.5.2 Caricamento del progetto esecutivo

Entro 8 mesi dalla data di liquidazione della prima quota, il richiedente inserisce nella pratica su Bandi e Servizi copia del Progetto Esecutivo redatto secondo le modalità previste dall'art. 41 comma 8 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Con riferimento al progetto esecutivo, si specifica che non sono concesse varianti progettuali rispetto a quanto presentato in fase di adesione, ad eccezione di quanto specificato al punto C.5.5.

Dopo aver caricato quanto richiesto e a seguito di verifica della correttezza delle procedure svolte, il sistema consente di intervenire sul Quadro economico di progetto e sul Cronoprogramma dei lavori: al soggetto beneficiario sarà chiesto se, a seguito delle procedure di gara, è necessario apportare modifiche al Quadro economico, aggiornandolo a seguito dell'aggiudicazione dei lavori, e al Cronoprogramma; oppure se confermarli così come sono stati determinati in fase di presentazione della domanda. Nel caso si debbano apportare delle modifiche sarà consentito compilare i due documenti con le stesse modalità e nel formato identico a quello inviato in fase di presentazione della domanda di contribuzione, indicando:

- nel Cronoprogramma, per ciascuna fase procedurale le nuove tempistiche, le quali devono restare coerenti con quelle previste dall'Avviso pubblico;

- nel Quadro economico, a seguito della conclusione delle procedure di gara, eventuali ribassi sopraggiunti.

C.5.3 Richiesta ed Erogazione della seconda quota di contributo

A seguito della liquidazione della prima quota il richiedente inserisce nella pratica su Bandi e Servizi la data effettiva di avvio lavori, alla quale va obbligatoriamente allegata copia del verbale di avvio lavori. Il termine massimo consentito per la registrazione e la trasmissione del verbale di avvio lavori sulla piattaforma Bandi e Servizi è stabilito in 30 giorni dalla data di avvio lavori riportata sul verbale.

La seconda quota di contributo è erogata a seguito dell'aggiudicazione ed avvio dei lavori, in base al quadro economico risultante dalla procedura di gara e a seguito della rendicontazione di spesa per un importo pari almeno alla quota di anticipazione.

Il beneficiario compila sulla piattaforma Bandi e Servizi i campi del modulo "Richiesta erogazione seconda quota", disponibile nella pratica online ed esemplificato nell'Allegato 6: tale dichiarazione va scaricata, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante e ricaricata a sistema.

La richiesta di erogazione della seconda quota del contributo e l'aggiornamento di quadro economico e cronoprogramma devono essere effettuate e trasmesse entro 30 giorni dalla data di avvio lavori così come indicata nel verbale di consegna dei lavori precedentemente allegato.

Il beneficiario trasmette contestualmente anche la seguente documentazione:

- Codice Identificativo di Gara (CIG);
- Provvedimento di approvazione del progetto esecutivo;
- Bando di gara per l'appalto;
- Provvedimento di aggiudicazione completo del Verbale di gara;
- Dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, che attesti che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace, che non sono stati presentati ricorsi avverso l'aggiudicazione definitiva dell'appalto e che è decorso il termine utile per la presentazione dei ricorsi;
- Copia del contratto di appalto (o, in caso di consegna lavori in pendenza di contratto, allegare relativo verbale);
- Check list appalti per il controllo del rispetto degli adempimenti specifici stabiliti dal d.lgs. 36/2023, in merito all'affidamento di contratti pubblici.

Il Responsabile dell'attuazione procede quindi alla liquidazione della seconda quota di contributo, eventualmente rideterminato in esito alle procedure di aggiudicazione dei lavori, entro il termine di 45 giorni dal ricevimento della richiesta.

Per poter effettuare la richiesta di erogazione della seconda quota, di importo pari al 50% del contributo assegnato eventualmente rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, è necessario allegare il modulo di rendicontazione intermedia (Allegato 6a) delle spese sostenute, per un importo almeno pari a quello ricevuto con la prima quota.

Il beneficiario potrà iniziare in qualsiasi momento a inserire i giustificativi delle spese già sostenute tramite la piattaforma Bandi e Servizi. Per farlo, è necessario innanzitutto registrare le informazioni relative ai fornitori nella finestra "Fornitori e Dipendenti" (percorso "La mia area" – "Giustificativi di spesa" - "Fornitori e Dipendenti").

Una volta terminate le registrazioni dei fornitori, è possibile inserire i giustificativi nella finestra "Giustificativi" (percorso "La mia area" – "Giustificativi di spesa" - "Giustificativi"): sarà

possibile effettuare singoli inserimenti scegliendo di caricare la fattura elettronica in formato xml/pm7 oppure compilare manualmente i dati.

È possibile anche effettuare un inserimento massivo (tramite il caricamento di un file .zip contenente le fatture elettroniche oppure scaricando e compilando il modello Excel di supporto). In entrambi i casi si dovrà richiamare il fornitore direttamente in fase di compilazione del giustificativo. Al termine è poi possibile inserire le quietanze riferite ai giustificativi inseriti. Si ricorda di allegare sempre le scansioni/copie dei giustificativi e delle quietanze inserite.

Per la rendicontazione delle spese sostenute, il beneficiario, accedendo alla piattaforma nella pagina di progetto, potrà richiamare tramite ID il giustificativo precedentemente inserito e compilare, per ciascuna voce di spesa ammissibile di cui al punto B.3 le specifiche non precedentemente inserite in fase di registrazione dei giustificativi, ossia:

- importo imputato alla voce di costo;
- importo dell'IVA imputato alla voce di costo;
- indicazione della modalità di liquidazione dell'IVA dovrà inoltre essere allegata la copia dell'estratto conto che attesti l'addebito su un conto corrente intestato al beneficiario (eventualmente oscurato dei dati e delle spese non riferite all'Avviso).

Per effettuare la rendicontazione intermedia, è necessario che il soggetto beneficiario provveda a caricare a sistema copia delle singole fatture quietanzate. Solo a seguito di verifica della correttezza della rendicontazione e dei documenti di supporto allegati, sarà possibile compilare, sulla piattaforma Bandi e Servizi i campi del modulo "Richiesta erogazione seconda quota", disponibile nella pratica online ed esemplificato nell'Allegato 6: tale dichiarazione va scaricata, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante e ricaricata a sistema. Il Responsabile dell'attuazione, come definita dal successivo paragrafo D.6, procede quindi alla liquidazione della seconda quota di contributo, eventualmente rideterminato in esito alle procedure di aggiudicazione dei lavori, entro il termine di 45 giorni dal ricevimento della richiesta.

C.5.4 Erogazione del saldo del contributo e rendicontazione

La rendicontazione a saldo deve essere presentata dai Soggetti beneficiari **entro 30 giorni** dalla data di fine lavori, e dovrà essere riferita al complesso delle spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso ad agevolazione. La richiesta del saldo (Allegato 7) dovrà essere accompagnata da:

a) relazione finale sul raggiungimento degli obiettivi completa di quadro di raffronto tra previsto e realizzato;

b) la documentazione tecnica che attesti il completamento degli interventi (Certificato di regolare esecuzione ovvero Collaudo);

c) la rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute costituenti il Quadro Economico Finale, sottoscritta dal Responsabile del Procedimento (Allegato 6b). L'elenco delle spese sostenute deve essere completo di:

- numerazione e data dei titoli di spesa;
- ragione sociale del fornitore;
- oggetto delle fatture/descrizione della spesa;
- importo con indicazione del valore imponibile;
- valore dell'Imposta sul Valore Aggiunto, allegando le quietanze;
- indicazione della modalità di liquidazione dell'IVA;
- estremi delle quietanze di liquidazione delle spese;
- copia delle fatture e delle relative quietanze;

d) provvedimento di approvazione del beneficiario della spesa sostenuta completo del quadro economico finale relativo all'intervento;

e) Documentazione fotografica attestante l'intervento, raccolta in documento elettronico in formato PDF.

Al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari ed assolvere a tutti gli obblighi previsti dalla legge 136/2010 "Tracciabilità flussi finanziari", tutte le operazioni finanziarie inerenti al contributo regionale e relative ad incassi, pagamenti e operazioni devono essere effettuate attraverso il/i conto corrente/i indicato/i sul sistema Bandi e Servizi.

A seguito della verifica della documentazione trasmessa tramite Bandi e Servizi, il Responsabile dell'attuazione, entro 60 giorni dalla richiesta di erogazione del saldo provvede all'erogazione della quota a saldo del contributo così come rideterminato in relazione all'entità delle spese ammissibili effettivamente rendicontate.

Il contributo finale non può in ogni caso superare l'importo concesso ed eventualmente rideterminato a seguito delle evidenze di gara.

L'U.O. Risorse Energetiche, Pianificazione ed Efficientamento energetico potrà in qualsiasi momento eseguire controlli in loco presso la sede amministrativa dei Soggetti beneficiari e presso la sede fisica del progetto per verificare la veridicità delle rendicontazioni di spesa, lo stato di avanzamento del progetto e la messa in funzione dello stesso nonché la presenza dei beni rendicontati.

C.5.5 Modifiche e varianti progettuali

Le modifiche progettuali sono ammissibili purché non alterino le caratteristiche essenziali del progetto presentato in fase di adesione.

Eventuali varianti in corso d'opera sono ammesse esclusivamente nei casi e nei limiti dell'articolo 120 del d.lgs. 36/2023 previa autorizzazione degli uffici regionali.

In ogni caso, modifiche progettuali e varianti in corso d'opera devono essere trasmesse prima della loro attuazione tramite PEC all'Amministrazione concedente per la valutazione dell'ammissibilità al finanziamento e inoltre non possono:

- pregiudicare gli obiettivi e le finalità dell'intervento;
- comportare la perdita dei requisiti dell'Avviso;
- peggiorare gli elementi che hanno determinato il punteggio attribuito o incrementare il finanziamento concesso.

Le mere precisazioni apportate nel passaggio dal PFTE al progetto esecutivo non richiedono una preventiva valutazione, purché il beneficiario ne attesti la conformità alle condizioni sopra indicate.

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Il beneficiario del contributo è tenuto a:

- Ultimare, collaudare e rendicontare l'intervento entro i termini previsti dal presente Avviso;
- assicurare la copertura finanziaria della quota di spesa non finanziata dal contributo regionale;
- rispettare tutti gli adempimenti amministrativi, contabili e procedurali previsti dal presente Avviso e dalla normativa vigente;
- mantenere in esercizio e in condizioni di piena efficienza le opere finanziate e non trasferirne la proprietà o la disponibilità per almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- non apportare modifiche sostanziali all'intervento che ne alterino natura, finalità, funzionalità o condizioni di attuazione;
- conservare la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'intervento per dieci anni dalla data di pagamento del saldo;
- consentire in qualsiasi momento lo svolgimento dei controlli amministrativi, tecnici e contabili da parte di Regione Lombardia, del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e degli altri soggetti competenti;
- rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- utilizzare un sistema di contabilità separata ovvero un'idonea codificazione contabile che consenta la piena tracciabilità delle operazioni riferite all'intervento;
- trasmettere a Regione Lombardia le informazioni e la documentazione richiesta ai fini del monitoraggio fisico, procedurale, energetico e finanziario dell'intervento.

Per tutta la durata degli obblighi previsti dal presente Avviso il beneficiario è tenuto a mantenere le condizioni che hanno consentito l'inquadramento della misura quale non

costituente aiuto di Stato, ovverosia la destinazione istituzionale dell'impianto per tutta la durata del vincolo.

Il beneficiario trasmette per cinque anni con cadenza annuale, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it, a Regione Lombardia il bilancio energetico dell'impianto, contenente almeno:

a. l'energia consumata;
b. l'eventuale energia autoconsumata fisicamente e virtualmente;
c. l'eventuale energia immessa in rete (se già presenti impianti di autoproduzione);
d. la natura delle utenze alimentate e l'eventuale variazione delle stesse;
e. ogni altra informazione richiesta da Regione Lombardia ai fini della verifica del permanere delle condizioni previste dal presente Avviso, come indicato al paragrafo D.5.

In esito alla verifica di suddetta documentazione, Regione Lombardia può attivare ulteriori approfondimenti sul rispetto dei requisiti di ammissibilità.

Il beneficiario comunica tempestivamente a Regione Lombardia qualsiasi circostanza idonea a incidere sui presupposti che hanno consentito la concessione del contributo, ivi comprese le modifiche della destinazione dell'impianto, delle utenze alimentate, della configurazione energetica o delle modalità di utilizzo dell'energia prodotta al fine di consentire a Regione Lombardia la verifica del mantenimento del beneficio.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Regione Lombardia dispone, con provvedimento motivato del Dirigente della U.O. Risorse Energetiche, Pianificazione ed Efficientamento Energetico, la revoca totale o parziale del contributo, in relazione alla natura e alla gravità dell'inadempimento, nei seguenti casi:

- mancato rispetto dei termini di realizzazione dell'intervento previsti dal presente Avviso;
- impossibilità di realizzare o completare l'intervento finanziato;
- gravi irregolarità amministrative, contabili o attuative accertate nel corso dell'istruttoria, dell'attuazione o dei controlli;
- accertata insussistenza originaria o sopravvenuta dei requisiti di ammissibilità ovvero perdita delle condizioni richieste per la concessione del contributo;
- mancata realizzazione dell'intervento ovvero realizzazione solo parziale, qualora la parte realizzata non risulti funzionalmente autonoma e coerente con gli obiettivi del progetto;
- mancato raggiungimento degli obiettivi essenziali del progetto;
- modifiche sostanziali dell'intervento non autorizzate da Regione Lombardia;
- rilascio di dichiarazioni mendaci o produzione di documentazione non veritiera;

Costituiscono, altresì, causa di revoca totale o parziale del contributo il venir meno delle condizioni che hanno consentito l'inquadramento della misura quale non costituente aiuto di Stato, ed in particolare:

- l'utilizzo dell'impianto per lo svolgimento di attività economiche;
- il venir meno della coerenza tra il dimensionamento dell'impianto e il fabbisogno energetico delle attività istituzionali;

Il beneficiario può rinunciare al contributo in qualsiasi momento mediante comunicazione trasmessa a Regione Lombardia tramite posta elettronica certificata. La rinuncia produce effetti dalla data di ricezione della comunicazione. La rinuncia al contributo comporta la restituzione delle eventuali somme già erogate con l'applicazione degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo.

Prima dell'adozione del provvedimento di revoca o decadenza, Regione Lombardia comunica al beneficiario l'avvio del procedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241. Dell'avvio del procedimento di decadenza, la U.O. competente ne darà comunicazione al beneficiario che avrà dieci giorni **(10)** di tempo per presentare le proprie osservazioni. Valutate le eventuali osservazioni e sussistendo le motivazioni per la decadenza, l'U.O. procederà con decreto.

D.3 Proroghe dei termini

Il beneficiario può chiedere, una sola volta, proroga dei termini temporali relativi al termine previsto per l'ultimazione, collaudo e rendicontazione dei lavori, così come definiti dal presente Avviso, la quale può essere concessa come previsto dalla Legge Regionale n. 34 del 31 marzo 1978, ovvero per fatti estranei alla volontà che siano sopravvenuti a ritardare (l'inizio o) l'esecuzione dell'intervento, per un massimo di 12 mesi.

Nel modulo da compilare (Allegato 8) devono essere indicate dettagliatamente le motivazioni del differimento dei termini e deve essere compilato il nuovo cronoprogramma delle attività di realizzazione; al termine della compilazione il documento deve essere firmato digitalmente dal Legale Rappresentante ed inviato alla casella PEC entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it, indicando nell'oggetto "Richiesta proroga dei termini, ID domanda – PROGETTI ESEMPLARI".

La proroga è disposta con provvedimento espresso e motivato del Responsabile dell'Attuazione.

D.4 Ispezioni e controlli

I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire e agevolare lo svolgimento dei controlli amministrativi, tecnici, contabili e in loco disposti da Regione Lombardia, nonché dagli altri

soggetti competenti, al fine di verificare la regolare realizzazione dell'intervento, la corretta utilizzazione del contributo e il rispetto degli obblighi previsti dal presente Avviso.

Regione Lombardia verifica, anche successivamente all'erogazione del saldo, il permanere delle condizioni che hanno consentito la concessione del contributo e la qualificazione della misura quale non costituente aiuto di Stato.

Ai fini delle verifiche, Regione Lombardia può richiedere, in qualsiasi momento, la trasmissione della documentazione ritenuta necessaria, nonché effettuare sopralluoghi e ispezioni presso gli impianti finanziati.

D.5 Monitoraggio dei risultati

I soggetti beneficiari sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici disposti da Regione Lombardia per effettuare il monitoraggio dei progetti finanziati.

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di output collegati all'Avviso, l'indicatore individuato è il seguente:

- Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile in MWh/anno.

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati all'Avviso, gli indicatori individuati sono i seguenti:

1. Totale dell'energia rinnovabile prodotta in MWh/anno;
2. Emissioni stimate di gas a effetto serra (in tCO2eq/anno).

Per la misurazione dell'indicatore di cui al punto 2, è necessario stimare le emissioni evitate. Il beneficiario si rende disponibile a fornire ulteriori informazioni e/o a partecipare, a titolo gratuito, ad eventuali successive campagne di monitoraggio realizzate da Regione Lombardia o da altri soggetti da essa incaricati, e finalizzate alla raccolta e all'analisi di dati tecnici a scopo scientifico e conoscitivo.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, comma 2 bis, lettera g della l. r. 1° febbraio 2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal Responsabile dell'attuazione, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente pro tempore della Unità Organizzativa Risorse Energetiche, Pianificazione ed Efficientamento energetico della DG Enti Locali, Montagna, Risorse energetiche, Utilizzo risorsa idrica.

Il Responsabile dell'attuazione è il Dirigente pro tempore della Unità Organizzativa Utilizzo Risorsa Idrica della D.G. Enti Locali, Montagna, Risorse energetiche, Utilizzo risorsa idrica.

Per le eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Avviso, il Foro competente è quello di Milano.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali allegata al presente Avviso.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Avviso, di cui gli Allegati da 1 a 8 costituiscono parte integrante, è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Lombardia, sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL), sul Portale Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it. Ogni eventuale modifica o integrazione all'Avviso sarà pubblicata sul già menzionato sito istituzionale. I soggetti interessati sono tenuti ad attenersi alle eventuali modifiche pubblicate.

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per Regione Lombardia che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

Il Responsabile del presente avviso è il Responsabile del Procedimento.

Eventuali richieste di chiarimenti possono essere presentate casella di posta elettronica dedicata: progettiesemplari@regione.lombardia.it.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando, in attuazione della l.r. 1° febbraio 2012 n. 1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

Scheda informativa*:

TITOLO	AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI VOLTE ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI

	RINNOVABILI, ANCHE INTEGRATI CON SISTEMI DI ACCUMULO, IN QUALITÀ DI BUONE PRATICHE PER LA PROMOZIONE DELLE FORME DI AUTOCONSUMO DELL'ENERGIA, DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL D.M. MASE N. 421 DEL 4 DICEMBRE 2024 – Progetti Esemplari.
DI COSA SI TRATTA	Il presente Avviso disciplina le modalità di selezione e finanziamento dei progetti esemplari finalizzati alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, anche abbinati a sistemi di accumulo, rappresentativi di buone pratiche di autoconsumo.
CHI PUÒ PARTECIPARE	Possono beneficiare dei contributi previsti dall'Avviso esclusivamente i Consorzi di bonifica di cui all'art. 79 della l.r. n. 31/2008.
DOTAZIONE FINANZIARIA	**17.000.000,00 euro** (diciassette milioni) di risorse regionali, eventualmente incrementabili da **3.500.000,00 euro** (tre milioni e cinquecento mila) di risorse di cui al D.M. MASE n. 421/2024.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Per i progetti esemplari è riconosciuta un'agevolazione in conto capitale massima dell'80%. Regione Lombardia provvederà a trasferire il contributo assegnato in tre quote: • una quota di anticipazione, pari al 30% dell'agevolazione concessa, su richiesta del Soggetto beneficiario. La possibilità di effettuare richiesta tramite il portale Bandi e Servizi sarà abilitata successivamente alla formale accettazione del contributo; • una seconda quota, pari al 50% dell'importo dell'agevolazione concessa erogata a seguito dell'avvio dei lavori e della presentazione della relativa richiesta di erogazione, previa rendicontazione delle spese sostenute per un importo pari a quello versato con la prima quota e in seguito alla relativa verifica e validazione da parte della Regione Lombardia; • una quota a saldo, sulla base della rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute e la completa realizzazione del progetto, a seguito della relativa verifica e validazione da parte della Regione Lombardia.
REGIME DI AIUTO DI STATO	Il contributo non rileva per quanto concerne la normativa in tema aiuti di stato in quanto destinato a opere e installazioni di proprietà pubblica, nelle quali non è svolta prevalentemente attività economica.
PROCEDURA DI SELEZIONE	Procedura valutativa a graduatoria
DATA APERTURA	dalle ore 10.00 di martedì 1° dicembre 2026
DATA CHIUSURA	alle ore 16.00 di martedì 26 gennaio 2027

COME PARTECIPARE	La domanda di partecipazione all'avviso deve essere presentata, pena l'inammissibilità, dal soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo di Bandi e Servizi disponibile all'indirizzo: www.bandi.regione.lombardia.it. Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda viene considerata esclusivamente la data e l'ora di invio al protocollo tramite il sistema Bandi e Servizi come indicato nell'avviso.
CONTATTI	Informazioni sull'avviso e sui relativi allegati potranno essere richieste prioritariamente alla casella progettiesemplari@regione.lombardia.it oppure ai seguenti numeri telefonici: 02 6765 2614 02 6765 5263 Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi e Servizi scrivere alla casella mail bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi: dalle ore 8:00 alle ore 20:00 per questioni di ordine tecnico dalle ore 8:30 alle ore 17:00 per richieste di assistenza tecnica.

(*) La scheda informativa non ha valore legale. Si rinvia al testo dell'Avviso per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al presente avviso è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, dell'avviso e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda scritta agli uffici competenti:

D.G. Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche, Utilizzo Risorsa Idrica

U.O. Risorse Energetiche, Pianificazione ed Efficientamento energetico

Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 MILANO

Telefono: 02 6765 6789

E-mail: entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50 euro.

D.10 Definizioni e glossario

Ai fini del presente Avviso si applicano le definizioni di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, nonché quelle contenute nel decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 7 dicembre 2023, n. 414, nel decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 4 dicembre 2024, n. 421 e nel Testo Integrato per l'Autoconsumo Diffuso (TIAD), ove compatibili.

Si intende per:

a) **Ministero**: il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE);
b) **Regione**: Regione Lombardia;
c) **progetti esemplari**: gli interventi di cui al punto B.2 finalizzati alla realizzazione o al potenziamento di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, anche integrati con sistemi di accumulo, destinati esclusivamente all'alimentazione delle funzioni istituzionali dei Consorzi di bonifica;
d) **soggetto proponente**: il Consorzio di bonifica che presenta la domanda di contributo;
e) **soggetto beneficiario**: il Consorzio di bonifica destinatario del contributo concesso ai sensi del presente Avviso;
f) **sistema informativo Bandi e Servizi**: la piattaforma telematica regionale utilizzata per la presentazione delle domande e la gestione dell'intero procedimento;
g) **modifiche sostanziali**: qualsiasi variazione dell'intervento che comporti il venir meno dei requisiti di ammissibilità, alteri le finalità del progetto, incida sul dimensionamento dell'impianto, sul collegamento funzionale con le attività istituzionali ovvero sulle condizioni che hanno consentito la concessione del contributo;
h) **autoconsumo**: l'utilizzo dell'energia prodotta dall'impianto esclusivamente per l'alimentazione delle attività istituzionali svolte dal Consorzio di bonifica nell'esercizio delle funzioni attribuite dal Capo II della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31,

nonché secondo le modalità previste dal decreto legislativo n. 199/2021, dal decreto ministeriale 7 dicembre 2023, n. 414 e dal TIAD;

i) **autoconsumatore individuale di energia rinnovabile:** il soggetto di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e al decreto ministeriale 7 dicembre 2023, n. 414;
j) **autoconsumo collettivo:** la configurazione di autoconsumo disciplinata dall'articolo 30 del decreto legislativo n. 199/2021, dal decreto ministeriale 7 dicembre 2023, n. 414 e dal TIAD;
k) **potenza nominale impianto:** la potenza determinata secondo la disciplina vigente, come definita dal Testo Integrato per l'Autoconsumo Diffuso (TIAD) e dalla normativa tecnica richiamata nello stesso;
l) **potenza di picco impianto:** la potenza determinata secondo la disciplina vigente, come definita dal Testo Integrato per l'Autoconsumo Diffuso (TIAD) e dalla normativa tecnica richiamata nello stesso;
m) **rappresentante legale:** il Presidente pro tempore del Consorzio di bonifica ovvero il soggetto legittimato a rappresentarlo ai sensi della normativa vigente e dello statuto consortile;
n) **attività economica:** qualsiasi attività consistente nell'offerta di beni o servizi su un mercato, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto e dalle modalità di finanziamento;
o) **potenziamento:** l'intervento consistente nella realizzazione di opere su un impianto esistente finalizzate all'incremento della relativa potenza nominale, fermo restando che la porzione aggiunta deve essere sottesa al medesimo punto di connessione alla rete dell'impianto originario. Non costituisce potenziamento la mera sostituzione di moduli fotovoltaici o alternatori/generatori con altri di potenza superiore;
p) **collegamento funzionale:** il rapporto diretto, stabile e documentato tra l'impianto oggetto di finanziamento e le attività istituzionali esercitate dal Consorzio di bonifica, dimostrato mediante la documentazione tecnica prevista dal punto C.1;
q) **attività istituzionali:** le funzioni pubbliche attribuite ai Consorzi di bonifica dal Capo II della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31, con particolare riferimento alle attività di bonifica, irrigazione, difesa idraulica, gestione e manutenzione del reticolo idrico e delle opere di bonifica;
r) **data di avvio lavori:** la data di assunzione della prima obbligazione giuridicamente vincolante che rende irreversibile l'investimento, quale, a titolo esemplificativo, l'ordine delle attrezzature ovvero l'avvio dei lavori di costruzione;
s) **data di ultimazione lavori:** la data di completamento dei lavori di realizzazione dell'impianto, comprese le opere strettamente necessarie alla connessione alla rete, risultante dalla comunicazione di ultimazione lavori trasmessa al gestore di rete ai sensi del TICA.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Avviso, si applicano le definizioni contenute nel decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, nel decreto del Ministro

dell'ambiente e della sicurezza energetica 7 dicembre 2023, n. 414, nel decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 4 dicembre 2024, n. 421, nel Testo Integrato per l'Autoconsumo Diffuso (TIAD) e nelle relative Regole Operative del Gestore dei Servizi Energetici (GSE), ove compatibili con le finalità del presente Avviso.

D.11 Riepilogo date e termini temporali

Riepilogo date e termini temporali	
Presentazione della domanda su Bandi e Servizi	1° dicembre 2026 h. 10.00
Chiusura termini per la presentazione della domanda	26 gennaio 2027 h. 16.00
Esito della valutazione delle domande presentate	Entro **45 giorni** dal termine per la presentazione della domanda
Atto di accettazione e richiesta erogazione prima quota	Entro **30 giorni** dal provvedimento di approvazione della graduatoria e a seguito della sua pubblicazione sul portale Bandi e Servizi.
Liquidazione prima quota del contributo	Entro **45 giorni** dal ricevimento dell'atto di accettazione e richiesta di erogazione 1° quota
Avvio lavori	Successivamente alla presentazione della domanda e nel rispetto del cronoprogramma approvato.
Richiesta erogazione seconda quota	A seguito di avvio dei lavori
Liquidazione seconda quota del contributo	**45 giorni** dal ricevimento della richiesta di erogazione della seconda quota, completa di tutta la documentazione
Ultimazione lavori, collaudo e rendicontazione dell'intervento finanziato	Entro il termine massimo di **quarantotto (48) mesi** dalla data del provvedimento di concessione del contributo, comprensivo dell'eventuale proroga concedibile ai sensi del presente Avviso.
Registrazione e trasmissione certificato di collaudo ovvero certificato di regolare esecuzione	Entro il termine previsto per l'ultimazione dell'intervento.
Presentazione della rendicontazione delle spese	Entro **30 giorni** dall'ultimazione dei lavori
Verifica della rendicontazione finale delle spese ed erogazione del saldo	Entro **60 giorni** dalla acquisizione completa della documentazione

Allegato 1 – Facsimile domanda di adesione

REGIONE LOMBARDIA

Regione Lombardia
DG Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche,
Utilizzo Risorsa Idrica
U.O. Risorse Energetiche
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

AVVISO "PROGETTI ESEMPLARI"

DOMANDA DI ADESIONE

Progetto ID [**ID PROGETTO**]

Il/la sottoscritto/a …… nato/a a…….. prov …..… il ……..…
tel…….. e-mail ……
in qualità di legale rappresentante dell'ente……..…
con sede a…..……..
cod. fiscale: …… (riferito all'ente)

CHIEDE

che in risposta all'**AVVISO "PROGETTI ESEMPLARI"** il Progetto intitolato **[TITOLO PROGETTO]** …...……situato a [**COMUNE**]……comportante spese ammissibili complessive pari a euro [**IMPORTO SPESE AMMISSIBILI**], venga ammesso a beneficiare del finanziamento complessivo pari a euro [**IMPORTO FINANZIAMENTO RICHIESTO**] ossia pari al [**% CONTRIBUTO RICHIESTO**] di cui all'oggetto e nei termini definiti dall'Avviso.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, a tal fine

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 38, 46, 47, 48, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

1. che il progetto prevede la realizzazione di nuovi impianti o potenziamento di quelli esistenti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, anche integrati con sistemi di accumulo;
2. che l'area o superficie oggetto di intervento:
   a. è di proprietà o nella piena disponibilità dell'ente richiedente;
   b. è collocato su territorio regionale;
3. L'impianto/gli impianti di progetto è/sono di proprietà del soggetto richiedente il contributo;
4. che il CUP del progetto è il seguente: **[CODICE CUP];**
5. che il progetto:
   a. prevede la realizzazione di impianti a fonte rinnovabile della seguente tipologia **[TIPOLOGIA/E IMPIANTO/I]**:
      - Impianti solari fotovoltaici;
      - Impianti idroelettrici;
      - Impianti eolici;
      - sistemi di accumulo.
   b. Nel caso di realizzazione di impianti idroelettrici deve essere garantito il rispetto del Deflusso Ecologico (D.g.r. 23 dicembre 2019 - n. XI/2721; D.g.r. 5 agosto 2024 n XII/2950);
6. che l'avvio dei lavori avverrà dopo la presentazione della domanda;
7. di essere a conoscenza e di accettare integralmente e senza riserva la normativa di riferimento, i contenuti ed i criteri di funzionamento dell'Avviso;
8. di prendere atto delle condizioni di concessione, decadenza dei finanziamenti, nonché delle modalità di ispezione e di controllo stabilite nell'Avviso;
9. la veridicità e la conformità di dati, notizie e dichiarazioni riportate nella domanda online e negli allegati richiesti per la partecipazione all'Avviso;
10. di impegnarsi a produrre ogni ulteriore documentazione, anche sotto forma di autocertificazione, che Regione Lombardia riterrà utile richiedere ai fini delle attività istruttorie dell'Avviso;
11. di avere compilato e allegato al Sistema Informativo tutta la documentazione prevista per la presentazione di domande di partecipazione all'Avviso medesimo;
12. di recuperare o compensare l'IVA;

    Oppure

    di non recuperare o compensare l'IVA;
13. di non aver ottenuto altri contributi pubblici per la realizzazione delle opere oggetto di agevolazione;

    Oppure

di aver ottenuto i seguenti contributi pubblici a cofinanziamento delle opere oggetto di agevolazione: _____ e che il cumulo dei contributi è pari al _____% dell'importo di progetto;

14. di essere esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art. 16;

Oppure

di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di 16,00 euro ai sensi del DPR 642/1972

DICHIARA INOLTRE

di aver allegato la seguente documentazione quale parte integrante e sostanziale della presente domanda:

m) Scheda sintetica della proposta di intervento (modello Allegato 2);
n) Quadro economico dell'intervento (modello Allegato 3);
o) Cronoprogramma relativo all'intervento (modello Allegato 4);
p) Elaborati progettuali firmati dal progettista;
q) Per gli interventi fotovoltaici installati su canali o bacini irrigui: relazione tecnica specialistica relativa alla compatibilità dell'impianto con l'esercizio, la manutenzione ordinaria e straordinaria e la sicurezza del canale o bacino irriguo;
r) Provvedimento di approvazione della proposta progettuale da parte dell'organo competente del Consorzio;
s) evidenza della richiesta di titolo autorizzativo e/o abilitativo relativo all'impianto da realizzare, ove previsto dalla vigente normativa;
t) Documentazione attestante l'avvenuta richiesta di connessione alla rete elettrica ovvero, se disponibile, il relativo preventivo di connessione inviato dal Gestore di Rete e accettato dal Soggetto Responsabile;
u) Programma delle attività di promozione e informazione dei progetti alla collettività;
v) Relazione illustrativa, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la riconducibilità dell'intervento alle funzioni istituzionali esercitate dal Consorzio ai sensi del Capo II della legge regionale n. 31/2008;
w) Dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante del Consorzio ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante:
    - la coerenza del dimensionamento dell'impianto rispetto ai consumi elettrici delle sole attività istituzionali;
    - l'assenza di destinazione dell'impianto ad attività economiche, come definite dal paragrafo D.10 dell'Avviso;
x) Bilancio energetico dell'intervento, sottoscritto dal progettista;

DICHIARA INFINE

di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, consapevole che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale questa dichiarazione viene resa.

_____

(firma del Legale Rappresentante)

Documento firmato elettronicamente ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014.

RELAZIONE SINTETICA - SCHEDA DELLA PROPOSTA DI IMPIANTO PER AUTOCONSUMO

A. PROGETTO	
ID progetto	_____ [ID PROGETTO]
Titolo progetto	_____ [TITOLO PROGETTO]
Localizzazione intervento	- Provincia _____ - Comune _____ - Dati catastali: foglio _____ mappale _____ - tipologia edificio/classificazione area: _____
Disponibilità dell'area/immobile	diritto di proprietà
	altro diritto reale: _____ [specificare]
Breve descrizione dell'intervento: [DESCRIZIONE PROGETTO] _____ _____ _____ _____	

B. CARATTERISTICHE UTENZE ELETTRICHE – aspetti energetici e impiantistici utenze riferite alle attività istituzionali		
Utenze elettriche	Descrizione degli impianti esistenti _____ _____	
	Potenza totale utenze _____ [kW]	
Tipologia di utenze	**Utenza**	**Consumi medi storici** **(**media degli ultimi 3 anni e riferibili alle sole funzioni istituzionali per le utenze attivate successivamente al triennio di riferimento, in assenza di uno storico triennale, il fabbisogno energetico è determinato sulla base di una stima tecnica dei consumi previsti.**)**
	impianti irrigui	Totale consumo energetico _____ [kWh/anno]

	impianti di bonifica	Totale consumo energetico _____ [kWh/anno]
	paratoie, grigliatori e altri servizi similari	Totale consumo energetico _____ [kWh/anno]
	uffici/magazzini/officine	Totale consumo energetico _____ [kWh/anno]
	comandi, controlli, misurazioni	Totale consumo energetico _____ [kWh/anno]
	casa di custodia	Totale consumo energetico _____ [kWh/anno]
	impianti in fase di realizzazione (non ancora attivi)	Totale consumo energetico stimato _____ [kWh/anno]
	altro: specificare ----------	Totale consumo energetico _____ [kWh/anno]
Fabbisogno energetico	Fabbisogno energetico medio annuale di energia elettrica _____[kW/h *anno]	

C. IMPIANTO DI ENERGIA RINNOVABILE DIMENSIONATI PER COPRIRE LA DOMANDA DI ENERGIA PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI (DA COMPILARE PER CIASCUN IMPIANTO)

Caratteristiche dell'impianto/Bilancio energetico	**TIPOLOGIA IMPIANTO** _____ [IMPIANTI]	
	□ Potenziamento	□ Nuova realizzazione
	Tipologie ammissibili [TIPOLOGIA] o impianti solari fotovoltaici o impianti idroelettrici o impianti eolici o sistemi di accumulo	
	Posizione (*per impianti solari fotovoltaici*) [POSIZIONE] o canale o bacino idrico (flottante) o tetto edificio o copertura parcheggio o pensilina/serra/tettoia di pertinenza	
	Potenza di picco _____ [kW]	Potenza nominale _____ [kW]
	Producibilità annua stimata _____ [kWh*anno]	Fabbisogno energetico medio annuale di energia elettrica utenze collegate al POD dell'impianto FV _____[kWh*anno]
	Percentuale autoconsumo fisico _____ %	Percentuale autoconsumo virtuale _____ %
		_____ [kWh*anno]

	Eventuale quota residua di energia immessa in rete:	_____ %
	SISTEMA DI ACCUMULO	
	□ SI	□ NO
	- Capacità di accumulo nominale: _____ [kWh]	
	POD di riferimento dell'impianto: _____	

D. CRITERI DI VALUTAZIONE		
CRITERIO	**DESCRIZIONE**	**VALORE**
Grado di copertura dei fabbisogni energetici con impianti FER oggetto del presente finanziamento	Quota di energia prodotta da fonti rinnovabili rispetto ai consumi totali per attività istituzionale	[%]
Livello di maturità progettuale		oNESSUN LIVELLO oPFTE oPROGETTO ESECUTIVO
Sostenibilità economico-finanziaria	Rapporto costo/beneficio ambientale (€/tCO_2evitata)	
Presenza di sistemi di accumulo dell'energia elettrica a servizio dell'impianto a fonte rinnovabile proposto	Nel progetto è prevista l'installazione di sistemi di accumulo dell'energia.	oSI o NO
Riduzione delle emissioni di CO2	La riduzione delle emissioni di CO_2 si calcola come emissioni evitate rispetto a uno scenario "baseline" (cioè: cosa avrebbe prodotto quella stessa energia se l'impianto FER non esistesse). La formula è la seguente: CO_2 evitata (tCO_2/anno) = Energia netta prodotta (MWh/anno) × Fattore di emissione baseline (tCO_2/MWh)	[%]
E. INDICATORI		
Indicatori di output	RCO 22 - Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile (elettrica)	_____ MWh/anno
Indicatori di risultato	RCR 29 - Emissioni stimate di gas a effetto serra (in tCO2eq/anno)	_____ tCO_2eq/anno
	RCR 31 - Totale dell'energia rinnovabile prodotta (elettrica) – in MWh/anno	_____ MWh/anno

_____

(firma del Legale Rappresentante)

Documento firmato elettronicamente ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014.

Allegato 3 – Facsimile quadro economico

QUADRO ECONOMICO

Progetto ID _____

Titolo _____

Ente _____

	Voci di costo	*Quadro economico di progetto(€)*
	Lavori/Opere	
1 (c)	Fornitura e posa degli impianti alimentati a fonte rinnovabile, compresi i sistemi di accumulo, necessari alla gestione e alla connessione con la rete di distribuzione (a titolo di esempio: componenti, inverter, strutture per il montaggio, componentistica elettrica, etc.)	
2 (a)	Opere edili connesse alla messa in opera degli impianti	
3 (g)	Oneri per la sicurezza	
	Totale importo lavori a base di gara	
	Somme a disposizione	
4 (b)	Spese di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza, collaudi di legge e altri servizi tecnici strettamente connessi alla realizzazione del progetto, purché capitalizzati	
5 (d)	Spese per allacciamento e connessione alla rete	
6 (h)	Spese per pubblicazione atti di gara	
7 (i)	Imprevisti (per fattispecie di cui all'allegato I .10 "Attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure" art. 5, comma 2) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36	
8 (f)	Spese connesse agli obblighi di informazione	
9 (e)	IVA sulle voci di costo ammissibili	
	Totale importo somme a disposizione	
	TOTALE PROGETTO	

Regione Lombardia

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Allegato 4 – Facsimile cronoprogramma

CRONOPROGRAMMA

Progetto ID _____

Titolo _____

Ente _____

Fase procedurale	Data prevista di inizio	Data prevista di fine
APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO		
GARA DI AFFIDAMENTO LAVORI		
AGGIUDICAZIONE LAVORI		
INIZIO LAVORI		
COLLAUDO/CRE		
RENDICONTAZIONE		

Allegato 5 – Facsimile di atto di accettazione e richiesta prima quota

Regione Lombardia
DG Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche,
Utilizzo Risorsa Idrica
U.O. Risorse Energetiche
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

AVVISO PROGETTI ESEMPLARI

ATTO DI ACCETTAZIONE E RICHIESTA EROGAZIONE PRIMA QUOTA CONTRIBUTO REGIONALE

Progetto ID [**ID PROGETTO**]

Il/la sottoscritto/a …… nato/a a…….. prov …..… il ……..…
tel…….. e-mail ……
in qualità di legale rappresentante di/del ……..…… con
sede a ……...
cod. fiscale: …… (riferito all'ente)

PREMESSO CHE

Regione Lombardia ha approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 6680 del 3 agosto 2026 l'iniziativa "per la selezione di proposte progettuali presentate dai Consorzi di Bonifica per la realizzazione di interventi di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, anche integrati con sistemi di accumulo, quali buone pratiche per la promozione dell'autoconsumo dell'energia, ai sensi del D.M. MASE 4 dicembre 2024, n. 421.";

Visti:

- il decreto dirigenziale di approvazione dell'avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali presentate dai consorzi di bonifica per la realizzazione di interventi di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, anche integrati con sistemi di accumulo, quali buone pratiche per la promozione dell'autoconsumo dell'energia, da finanziare nell'ambito del D.M. MASE 4 dicembre 2024, n. 421 – progetti esemplari in attuazione della D.G.R. n. 6680/2026;
- il decreto dirigenziale con il quale è stato approvato l'elenco dei progetti ammessi al finanziamento fra i quali è incluso il progetto "_____", CUP _____, per un contributo assegnato pari a € _____;

consapevole delle responsabilità penali, in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i.;

DICHIARA

- di accettare il contributo pubblico assegnato da Regione Lombardia alle condizioni e secondo le modalità stabilite nell'Avviso, comprese le clausole di revoca previste;
- di assicurare la copertura finanziaria della parte di progetto non supportata dal contributo regionale;
- di essere a conoscenza che, a seguito dell'espletamento delle procedure di affidamento delle attività di realizzazione dell'intervento nonché della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, il contributo pubblico verrà rideterminato in applicazione dei contenuti del punto B.3 dell'Avviso in oggetto;
- che, fatto salvo quanto previsto dall'Avviso, l'intervento appaltato sarà conforme al progetto presentato e valutato;
- di impegnarsi ad adempiere a tutte le prescrizioni dell'Avviso per l'attuazione, il monitoraggio dei risultati e la rendicontazione delle spese dell'intervento in argomento e, in particolare, agli obblighi di cui al punto D.1.

CHIEDE

l'erogazione della prima quota del contributo pari a _____ €, corrispondenti al 30% del contributo assegnato.

_____
(firma del Legale Rappresentante)

Documento firmato elettronicamente ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014.

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Regione Lombardia

Allegato 6 – Facsimile richiesta seconda quota

Regione Lombardia
DG Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche,
Utilizzo Risorsa Idrica
U.O. Risorse Energetiche
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

AVVISO PROGETTI ESEMPLARI

RICHIESTA EROGAZIONE SECONDA QUOTA CONTRIBUTO REGIONALE

Progetto ID [**ID PROGETTO**]

Il/la sottoscritto/a …… nato/a a…….. prov …..… il ……..…
tel…….. e-mail ……
in qualità di legale rappresentante di/del ……..…… con
sede a ……...
cod. fiscale: …… (riferito all'ente)

PREMESSO CHE

Regione Lombardia ha approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 6680 del 3 agosto 2026 l'iniziativa "per la selezione di proposte progettuali presentate dai Consorzi di Bonifica per la realizzazione di interventi di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, anche integrati con sistemi di accumulo, quali buone pratiche per la promozione dell'autoconsumo dell'energia, ai sensi del D.M. MASE 4 dicembre 2024, n. 421.";

Visti:

- il decreto dirigenziale di approvazione dell'avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali presentate dai consorzi di bonifica per la realizzazione di interventi di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, anche integrati con sistemi di accumulo, quali buone pratiche per la promozione dell'autoconsumo dell'energia, da finanziare nell'ambito del D.M. MASE 4 dicembre 2024, n. 421 – progetti esemplari in attuazione della D.G.R. n. 6680/2026;
- il decreto dirigenziale con il quale è stato approvato l'elenco dei progetti ammessi al finanziamento fra i quali è incluso il progetto "_____", CUP _____, per un contributo assegnato pari a € _____;
- il provvedimento con cui è stata erogata la prima quota del contributo regionale;

consapevole delle responsabilità penali, in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i.;

DICHIARA

- di aver espletato le procedure di gara per la realizzazione dell'intervento dal titolo _____ ID _____ ;
- che i lavori sono stati consegnati il __/__/____;
- di aver correttamente trasmesso tramite la piattaforma Bandi e Servizi copia del verbale di consegna lavori;
- di aver correttamente trasmesso tramite la piattaforma Bandi e Servizi copia della seguente documentazione:
    - Codice Identificativo di Gara (CIG);
    - Provvedimento di approvazione del progetto esecutivo;
    - Bando di gara per l'appalto;
    - Provvedimento di aggiudicazione completo del Verbale di gara;
    - Copia del contratto di appalto (o, in caso di consegna lavori in pendenza di contratto, allegare relativo verbale);
    - Check list appalti per il controllo del rispetto degli adempimenti specifici stabiliti dal 36/2023, in merito all'affidamento di contratti pubblici;
    - Dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, che attesti che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace, che non sono stati presentati ricorsi avverso l'aggiudicazione definitiva dell'appalto e che è decorso il termine utile per la presentazione dei ricorsi;
- di aver confermato/modificato il Quadro Economico e il Cronoprogramma di progetto a seguito del quale il contributo è stato eventualmente rideterminato;
- di aver effettuato la rendicontazione intermedia delle spese sostenute, per un importo pari almeno a quello ricevuto con la prima quota, in linea con quanto stabilito al paragrafo C.4.2 dell'Avviso;

CHIEDE

l'erogazione della seconda quota del contributo pari a _____ €, corrispondenti al 50% del contributo assegnato eventualmente rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori.

_____
(firma del Legale Rappresentante)

Documento firmato elettronicamente ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014.

Allegato 6a – Facsimile rendicontazione spese - intermedia

Regione Lombardia
DG Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche,
Utilizzo Risorsa Idrica
U.O. Risorse Energetiche
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

AVVISO PROGETTI ESEMPLARI

RENDICONTAZIONE INTERMEDIA DELLE SPESE AMMISSIBILI

Progetto ID **[ID PROGETTO]**

Codice CUP **[CUP PROGETTO]**

Il/la sottoscritto/a …… nato/a a…….. prov …..… il ……..…
tel…….. e-mail ……
in qualità di legale rappresentante di/del ……..…… con sede a ……...
cod. fiscale: …… (riferito all'ente)

PREMESSO CHE

Regione Lombardia ha approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 6680 del 3 agosto 2026 l'iniziativa "per la selezione di proposte progettuali presentate dai Consorzi di Bonifica per la realizzazione di interventi di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, anche integrati con sistemi di accumulo, quali buone pratiche per la promozione dell'autoconsumo dell'energia, ai sensi del D.M. MASE 4 dicembre 2024, n. 421.";

Visti:

- il decreto dirigenziale di approvazione dell'avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali presentate dai consorzi di bonifica per la realizzazione di interventi di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, anche integrati con sistemi di accumulo, quali buone pratiche per la promozione dell'autoconsumo dell'energia, da finanziare nell'ambito del D.M. MASE 4 dicembre 2024, n. 421 – progetti esemplari in attuazione della D.G.R. n. 6680/2026;
- il decreto dirigenziale con il quale è stato approvato l'elenco dei progetti ammessi al finanziamento, per ciascun ente beneficiario, fra i quali è incluso il progetto "_____" per un contributo assegnato pari a € _____;

- il provvedimento con cui è stata erogata la prima quota del contributo regionale;
- le validazioni del progetto esecutivo e del/i verbale/i di avvio lavori, trasmessi tramite piattaforma Bandi e Servizi;

consapevole delle responsabilità penali, in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i.;

DICHIARA che

le spese sostenute sono:

- riconducibili ad una delle tipologie di spesa ammissibili indicate all'articolo B.3 "Spese ammissibili" dell'Avviso;
- pertinenti e coerenti con le attività relative al progetto presentato e ammesso ad Intervento Finanziario e direttamente imputabili alle attività previste nel Progetto medesimo;
- riferite a interventi per i quali l'avvio delle procedure di affidamento dei lavori è intervenuto dopo la pubblicazione dell'Avviso (ad eccezione delle spese di cui al paragrafo B.3 lettera **b)**, che sono ammissibili anche se sostenute nei **sei mesi** antecedenti tale data);
- chiaramente imputate al Soggetto beneficiario ed essere sostenute esclusivamente dallo stesso;
- in regola sotto il profilo della normativa civilistica, fiscale e contributiva;
- derivate da atti giuridicamente vincolanti (contratti, ordini di servizio, lettere d'incarico, ecc.);
- giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- registrate con un sistema di contabilità separata o con adeguata codifica che consenta di distinguerla da altre operazioni contabili;
- contenute entro i limiti stabiliti, per natura e/o importo, dall'Avviso e dal piano finanziario approvato;
- corrispondenti almeno ad un importo pari a quello ricevuto con la prima quota.

A supporto ed evidenza di quanto sopra dichiarato, si compila il modello di rendicontazione delle spese siglato dal Responsabile del Procedimento, e lo si allega quale parte integrante del presente documento.

Luogo e data [data di generazione del modulo]

Firma telematica del legale rappresentante

Documento firmato elettronicamente ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014.

ALLEGATO A

LAVORI/OPERE														
1 (c)	Fornitura e posa degli impianti alimentati a fonte rinnovabile, compresi i sistemi di accumulo, necessari alla gestione e alla connessione con la rete di distribuzione (a titolo di esempio: componenti, inverter, strutture per il montaggio, componentistica elettrica, etc.)													
	TITOLO DI SPESA (Fatture, Parcelle o notule)	N. DOCUMENTO	DATA	RAGIONE SOCIALE DEL FORNITORE	DESCRIZIONE DELLA SPESA	IMPORTO TOTALE	IMPORTO AL NETTO DI IVA/ONERI	IMPORTO IVA/ONERI	IMPORTO IMPUTATO ALLA VOCE DI COSTO	IMPORTO IVA/ONERI IMPUTATO ALLA VOCE DI COSTO	N. QUIETANZA	DATA QUIETANZA	MODALITA' LIQUIDAZIONE IVA	ALLEGATO
1														
2														
3														
2 (a)	Opere edili connesse alla messa in opera degli impianti													
	TITOLO DI SPESA (Fatture, Parcelle o notule)	N. DOCUMENTO	DATA	RAGIONE SOCIALE DEL FORNITORE	DESCRIZIONE DELLA SPESA	IMPORTO TOTALE	IMPORTO AL NETTO DI IVA/ONERI	IMPORTO IVA/ONERI	IMPORTO IMPUTATO ALLA VOCE DI COSTO	IMPORTO IVA/ONERI IMPUTATO ALLA VOCE DI COSTO	N. QUIETANZA	DATA QUIETANZA	MODALITA' LIQUIDAZIONE IVA	ALLEGATO
1														
2														
3														
3 (g)	Oneri per la sicurezza													
	TITOLO DI SPESA (Fatture, Parcelle o notule)	N. DOCUMENTO	DATA	RAGIONE SOCIALE DEL FORNITORE	DESCRIZIONE DELLA SPESA	IMPORTO TOTALE	IMPORTO AL NETTO DI IVA/ONERI	IMPORTO IVA/ONERI	IMPORTO IMPUTATO ALLA VOCE DI COSTO	IMPORTO IVA/ONERI IMPUTATO ALLA VOCE DI COSTO	N. QUIETANZA	DATA QUIETANZA	MODALITA' LIQUIDAZIONE IVA	ALLEGATO
1														
2														
3														
SOMME A DISPOSIZIONE														

4 (b)	Spese di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza, collaudi di legge e altri servizi tecnici strettamente connessi alla realizzazione del progetto, purché capitalizzati													
	TITOLO DI SPESA (Fatture, Parcelle o notule)	N. DOCUMENTO	DATA	RAGIONE SOCIALE DEL FORNITORE	DESCRIZIONE DELLA SPESA	IMPORTO TOTALE	IMPORTO AL NETTO DI IVA/ONERI	IMPORTO IVA/ONERI	IMPORTO IMPUTATO ALLA VOCE DI COSTO	IMPORTO IVA/ONERI IMPUTATO ALLA VOCE DI COSTO	N. QUIETANZA	DATA QUIETANZA	MODALITA' LIQUIDAZIONE IVA	ALLEGATO
1														
2														
3														

5 (d)	Spese per allacciamento e connessione alla rete													
	TITOLO DI SPESA (Fatture, Parcelle o notule)	N. DOCUMENTO	DATA	RAGIONE SOCIALE DEL FORNITORE	DESCRIZIONE DELLA SPESA	IMPORTO TOTALE	IMPORTO AL NETTO DI IVA/ONERI	IMPORTO IVA/ONERI	IMPORTO IMPUTATO ALLA VOCE DI COSTO	IMPORTO IVA/ONERI IMPUTATO ALLA VOCE DI COSTO	N. QUIETANZA	DATA QUIETANZA	MODALITA' LIQUIDAZIONE IVA	ALLEGATO
1														
2														
3														

6 (h)	Spese per pubblicazione atti di gara													
	TITOLO DI SPESA (Fatture, Parcelle o notule)	N. DOCUMENTO	DATA	RAGIONE SOCIALE DEL FORNITORE	DESCRIZIONE DELLA SPESA	IMPORTO TOTALE	IMPORTO AL NETTO DI IVA/ONERI	IMPORTO IVA/ONERI	IMPORTO IMPUTATO ALLA VOCE DI COSTO	IMPORTO IVA/ONERI IMPUTATO ALLA VOCE DI COSTO	N. QUIETANZA	DATA QUIETANZA	MODALITA' LIQUIDAZIONE IVA	ALLEGATO
1														
2														
3														

7 (i)	Imprevisti (per fattispecie di cui all'allegato I.10 "Attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure" art. 5, comma 2) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36													
	TITOLO DI SPESA (Fatture, Parcelle o notule)	N. DOCUMENTO	DATA	RAGIONE SOCIALE DEL FORNITORE	DESCRIZIONE DELLA SPESA	IMPORTO TOTALE	IMPORTO AL NETTO DI IVA/ONERI	IMPORTO IVA/ONERI	IMPORTO IMPUTATO ALLA VOCE DI COSTO	IMPORTO IVA/ONERI IMPUTATO ALLA VOCE DI COSTO	N. QUIETANZA	DATA QUIETANZA	MODALITA' LIQUIDAZIONE IVA	ALLEGATO

1														
2														
3														
8 (f)	**Spese connesse agli obblighi di informazione**													
	TITOLO DI SPESA (Fatture, Parcelle o notule)	**N. DOCUMENTO**	**DATA**	**RAGIONE SOCIALE DEL FORNITORE**	**DESCRIZIONE DELLA SPESA**	**IMPORTO TOTALE**	**IMPORTO AL NETTO DI IVA/ONERI**	**IMPORTO IVA/ONERI**	**IMPORTO IMPUTATO ALLA VOCE DI COSTO**	**IMPORTO IVA/ONERI IMPUTATO ALLA VOCE DI COSTO**	**N. QUIETANZA**	**DATA QUIETANZA**	**MODALITA' LIQUIDAZIONE IVA**	**ALLEGATO**
1														
2														
3														
9 (e)	**IVA sulle voci di costo ammissibili**													
	TITOLO DI SPESA (Fatture, Parcelle o notule)	**N. DOCUMENTO**	**DATA**	**RAGIONE SOCIALE DEL FORNITORE**	**DESCRIZIONE DELLA SPESA**	**IMPORTO TOTALE**	**IMPORTO AL NETTO DI IVA/ONERI**	**IMPORTO IVA/ONERI**	**IMPORTO IMPUTATO ALLA VOCE DI COSTO**	**IMPORTO IVA/ONERI IMPUTATO ALLA VOCE DI COSTO**	**N. QUIETANZA**	**DATA QUIETANZA**	**MODALITA' LIQUIDAZIONE IVA**	**ALLEGATO**
1														
2														
3														
	Documenti da allegare:													
	Copia dell'estratto conto che attesti l'addebito su un conto corrente intestato al beneficiario													X
	Modelli F24 quietanzati dal quale si evinca il titolo di spesa cui si riferisce la liquidazione e l'importo specifico con riferimento all'Imposta sul Valore Aggiunto													X

Allegato 6b – Facsimile rendicontazione spese - finale

AVVISO PROGETTI ESEMPLARI

RENDICONTAZIONE FINALE DELLE SPESE AMMISSIBILI

Progetto ID **[ID PROGETTO]**

Codice CUP **[CUP PROGETTO]**

Il/la sottoscritto/a …… nato/a a…….. prov …..… il ……..…
tel…….. e-mail ……
in qualità di legale rappresentante di/del ……..…… con sede a ……...
cod. fiscale: …… (riferito all'ente)

PREMESSO CHE

Regione Lombardia ha approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 6680 del 3 agosto 2026 l'iniziativa "per la selezione di proposte progettuali presentate dai Consorzi di Bonifica per la realizzazione di interventi di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, anche integrati con sistemi di accumulo, quali buone pratiche per la promozione dell'autoconsumo dell'energia, ai sensi del D.M. MASE 4 dicembre 2024, n. 421.";

Visti:

- il decreto dirigenziale di approvazione dell'avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali presentate dai consorzi di bonifica per la realizzazione di interventi di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, anche integrati con sistemi di accumulo, quali buone pratiche per la promozione dell'autoconsumo dell'energia, da finanziare nell'ambito del D.M. MASE 4 dicembre 2024, n. 421 – progetti esemplari in attuazione della D.G.R. n. 6680/2026;
- il decreto dirigenziale con il quale è stato approvato l'elenco dei progetti ammessi al finanziamento, per ciascun ente beneficiario, fra i quali è incluso il progetto "_____" per un contributo assegnato pari a € _____;
- il provvedimento con cui è stata erogata la prima quota del contributo regionale;
- le validazioni del progetto esecutivo, del verbale di avvio lavori e della rendicontazione intermedia, trasmessi tramite piattaforma Bandi e Servizi;
- il provvedimento con cui è stata erogata la seconda quota del contributo regionale;

consapevole delle responsabilità penali, in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i.;

DICHIARA che

le spese sostenute sono:

- riconducibili ad una delle tipologie di spesa ammissibili indicate all'articolo B.3 "Spese ammissibili" dell'Avviso;
- pertinenti e coerenti con le attività relative al progetto presentato e ammesso ad Intervento Finanziario e direttamente imputabili alle attività previste nel Progetto medesimo;
- riferite a interventi per i quali l'avvio delle procedure di affidamento dei lavori è intervenuto dopo la pubblicazione dell'Avviso (ad eccezione delle spese di cui al paragrafo B.3 lettera **b)**, che sono ammissibili anche se sostenute nei **sei mesi** antecedenti tale data);
- riferite a interventi per i quali l'avvio delle procedure di affidamento dei lavori sia intervenuto dopo la pubblicazione dell'Avviso;
- chiaramente imputate al Soggetto beneficiario ed essere sostenute esclusivamente dallo stesso;
- in regola sotto il profilo della normativa civilistica, fiscale e contributiva;
- derivate da atti giuridicamente vincolanti (contratti, ordini di servizio, lettere d'incarico, ecc…);
- giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- registrate con un sistema di contabilità separata o con adeguata codifica che consenta di distinguerla da altre operazioni contabili;
- contenute entro i limiti stabiliti, per natura e/o importo, dall'Avviso e dal piano finanziario approvato.

A supporto ed evidenza di quanto sopra dichiarato, si compila il modello di rendicontazione delle spese siglato dal Responsabile del Procedimento, e lo si allega quale parte integrante del presente documento.

Luogo e data [data di generazione del modulo]

Firma telematica del legale rappresentante

Documento firmato elettronicamente ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014.

ALLEGATO A

LAVORI/OPERE														
1 (c)	Fornitura e posa degli impianti alimentati a fonte rinnovabile, compresi i sistemi di accumulo, necessari alla gestione e alla connessione con la rete di distribuzione (a titolo di esempio: componenti, inverter, strutture per il montaggio, componentistica elettrica, etc.)													
	TITOLO DI SPESA (Fatture, Parcelle o notule)	N. DOCUMENTO	DATA	RAGIONE SOCIALE DEL FORNITORE	DESCRIZIONE DELLA SPESA	IMPORTO TOTALE	IMPORTO AL NETTO DI IVA/ONERI	IMPORTO IVA/ONERI	IMPORTO IMPUTATO ALLA VOCE DI COSTO	IMPORTO IVA/ONERI IMPUTATO ALLA VOCE DI COSTO	N. QUIETANZA	DATA QUIETANZA	MODALITA' LIQUIDAZIONE IVA	ALLEGATO
1														
2														
3														
2 (a)	Opere edili connesse alla messa in opera degli impianti													
	TITOLO DI SPESA (Fatture, Parcelle o notule)	N. DOCUMENTO	DATA	RAGIONE SOCIALE DEL FORNITORE	DESCRIZIONE DELLA SPESA	IMPORTO TOTALE	IMPORTO AL NETTO DI IVA/ONERI	IMPORTO IVA/ONERI	IMPORTO IMPUTATO ALLA VOCE DI COSTO	IMPORTO IVA/ONERI IMPUTATO ALLA VOCE DI COSTO	N. QUIETANZA	DATA QUIETANZA	MODALITA' LIQUIDAZIONE IVA	ALLEGATO
1														
2														
3														
3 (g)	Oneri per la sicurezza													
	TITOLO DI SPESA (Fatture, Parcelle o notule)	N. DOCUMENTO	DATA	RAGIONE SOCIALE DEL FORNITORE	DESCRIZIONE DELLA SPESA	IMPORTO TOTALE	IMPORTO AL NETTO DI IVA/ONERI	IMPORTO IVA/ONERI	IMPORTO IMPUTATO ALLA VOCE DI COSTO	IMPORTO IVA/ONERI IMPUTATO ALLA VOCE DI COSTO	N. QUIETANZA	DATA QUIETANZA	MODALITA' LIQUIDAZIONE IVA	ALLEGATO
1														
2														
3														
SOMME A DISPOSIZIONE														

4 (b)	Spese di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza, collaudi di legge e altri servizi tecnici strettamente connessi alla realizzazione del progetto, purché capitalizzati													
	TITOLO DI SPESA (Fatture, Parcelle o notule)	N. DOCUMENTO	DATA	RAGIONE SOCIALE DEL FORNITORE	DESCRIZIONE DELLA SPESA	IMPORTO TOTALE	IMPORTO AL NETTO DI IVA/ONERI	IMPORTO IVA/ONERI	IMPORTO IMPUTATO ALLA VOCE DI COSTO	IMPORTO IVA/ONERI IMPUTATO ALLA VOCE DI COSTO	N. QUIETANZA	DATA QUIETANZA	MODALITA' LIQUIDAZIONE IVA	ALLEGATO
1														
2														
3														

5 (d)	Spese per allacciamento e connessione alla rete													
	TITOLO DI SPESA (Fatture, Parcelle o notule)	N. DOCUMENTO	DATA	RAGIONE SOCIALE DEL FORNITORE	DESCRIZIONE DELLA SPESA	IMPORTO TOTALE	IMPORTO AL NETTO DI IVA/ONERI	IMPORTO IVA/ONERI	IMPORTO IMPUTATO ALLA VOCE DI COSTO	IMPORTO IVA/ONERI IMPUTATO ALLA VOCE DI COSTO	N. QUIETANZA	DATA QUIETANZA	MODALITA' LIQUIDAZIONE IVA	ALLEGATO
1														
2														
3														

6 (h)	Spese per pubblicazione atti di gara													
	TITOLO DI SPESA (Fatture, Parcelle o notule)	N. DOCUMENTO	DATA	RAGIONE SOCIALE DEL FORNITORE	DESCRIZIONE DELLA SPESA	IMPORTO TOTALE	IMPORTO AL NETTO DI IVA/ONERI	IMPORTO IVA/ONERI	IMPORTO IMPUTATO ALLA VOCE DI COSTO	IMPORTO IVA/ONERI IMPUTATO ALLA VOCE DI COSTO	N. QUIETANZA	DATA QUIETANZA	MODALITA' LIQUIDAZIONE IVA	ALLEGATO
1														
2														
3														

7 (i)	Imprevisti (per fattispecie di cui all'allegato I.10 "Attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure" art. 5, comma 2) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36													
	TITOLO DI SPESA (Fatture, Parcelle o notule)	N. DOCUMENTO	DATA	RAGIONE SOCIALE DEL FORNITORE	DESCRIZIONE DELLA SPESA	IMPORTO TOTALE	IMPORTO AL NETTO DI IVA/ONERI	IMPORTO IVA/ONERI	IMPORTO IMPUTATO ALLA VOCE DI COSTO	IMPORTO IVA/ONERI IMPUTATO ALLA VOCE DI COSTO	N. QUIETANZA	DATA QUIETANZA	MODALITA' LIQUIDAZIONE IVA	ALLEGATO

1														
2														
3														
8 (f)	**Spese connesse agli obblighi di informazione**													
	TITOLO DI SPESA (Fatture, Parcelle o notule)	**N. DOCUMENTO**	**DATA**	**RAGIONE SOCIALE DEL FORNITORE**	**DESCRIZIONE DELLA SPESA**	**IMPORTO TOTALE**	**IMPORTO AL NETTO DI IVA/ONERI**	**IMPORTO IVA/ONERI**	**IMPORTO IMPUTATO ALLA VOCE DI COSTO**	**IMPORTO IVA/ONERI IMPUTATO ALLA VOCE DI COSTO**	**N. QUIETANZA**	**DATA QUIETANZA**	**MODALITA' LIQUIDAZIONE IVA**	**ALLEGATO**
1														
2														
3														
9 (e)	**IVA sulle voci di costo ammissibili**													
	TITOLO DI SPESA (Fatture, Parcelle o notule)	**N. DOCUMENTO**	**DATA**	**RAGIONE SOCIALE DEL FORNITORE**	**DESCRIZIONE DELLA SPESA**	**IMPORTO TOTALE**	**IMPORTO AL NETTO DI IVA/ONERI**	**IMPORTO IVA/ONERI**	**IMPORTO IMPUTATO ALLA VOCE DI COSTO**	**IMPORTO IVA/ONERI IMPUTATO ALLA VOCE DI COSTO**	**N. QUIETANZA**	**DATA QUIETANZA**	**MODALITA' LIQUIDAZIONE IVA**	**ALLEGATO**
1														
2														
3														
	Documenti da allegare:													
	Copia dell'estratto conto che attesti l'addebito su un conto corrente intestato al beneficiario													X
	Modelli F24 quietanzati dal quale si evinca il titolo di spesa cui si riferisce la liquidazione e l'importo specifico con riferimento all'Imposta sul Valore Aggiunto													X

Allegato 7 – Facsimile richiesta saldo

Regione Lombardia
DG Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche,
Utilizzo Risorsa Idrica
U.O. Risorse Energetiche
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

AVVISO PROGETTI ESEMPLARI

RICHIESTA EROGAZIONE SALDO CONTRIBUTO REGIONALE

Progetto ID [**ID PROGETTO**]

Il/la sottoscritto/a …… nato/a a…….. prov …..… il ……..…
tel…….. e-mail ……
in qualità di legale rappresentante di/del ……..…… con sede a ……..
cod. fiscale: …… (riferito all'ente)

PREMESSO CHE

Regione Lombardia ha approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 6680 del 3 agosto 2026 l'iniziativa "per la selezione di proposte progettuali presentate dai Consorzi di Bonifica per la realizzazione di interventi di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, anche integrati con sistemi di accumulo, quali buone pratiche per la promozione dell'autoconsumo dell'energia, ai sensi del D.M. MASE 4 dicembre 2024, n. 421.";

Visti:

- il decreto dirigenziale di approvazione dell'avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali presentate dai consorzi di bonifica per la realizzazione di interventi di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, anche integrati con sistemi di accumulo, quali buone pratiche per la promozione dell'autoconsumo dell'energia, da finanziare nell'ambito del D.M. MASE 4 dicembre 2024, n. 421 – progetti esemplari in attuazione della D.G.R. n. 6680/2026;
- il decreto dirigenziale con il quale è stato approvato l'elenco dei progetti ammessi al finanziamento fra i quali è incluso il progetto "_____", CUP _____, per un contributo assegnato pari a € _____;
- il provvedimento con cui è stata erogata la prima quota del contributo regionale;
- il provvedimento con cui è stata erogata la seconda quota del contributo regionale;
- il collaudo/certificato di regolare esecuzione trasmesso tramite piattaforma Bandi e Servizi;

consapevole delle responsabilità penali, in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i.;

DICHIARA

Che:

- i lavori sono terminati il __/__/____;
- i lavori sono stati collaudati il __/__/____ *ovvero* sono stati correttamente eseguiti come riportato nel CRE del __/__/____;
- la spesa sostenuta per la realizzazione dell'intervento è pari a € _____

CHIEDE

l'erogazione del saldo del contributo regionale.

A tal fine, allega i seguenti documenti:

f) relazione finale sul raggiungimento degli obiettivi completa di quadro di raffronto tra previsto e realizzato;

g) la documentazione tecnica che attesti il completamento degli interventi (Certificato di regolare esecuzione ovvero collaudo);

h) la rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute costituenti il Quadro Economico Finale, sottoscritta dal Responsabile del Procedimento, (Allegato 6b).

i) provvedimento di approvazione del beneficiario della spesa sostenuta completo del quadro economico finale relativo all'intervento;

j) Documentazione fotografica attestante l'intervento, raccolta in documento elettronico in formato PDF.

_____
(firma del Legale Rappresentante)

Documento firmato elettronicamente ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014.

Allegato 8 – Facsimile richiesta proroga termini

Regione Lombardia

DG Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche, Utilizzo Risorsa Idrica

U.O. Risorse Energetiche

Piazza Città di Lombardia, 1

20124 Milano

AVVISO PROGETTI ESEMPLARI

RICHIESTA DI PROROGA SUI TERMINI TEMPORALI

Progetto ID [**ID PROGETTO**]

Il/la sottoscritto/a …… nato/a a…….. prov …..… il ……..…

tel…….. e-mail ……

in qualità di legale rappresentante di/del ……..…… con sede a ……...

cod. fiscale: …… (riferito all'ente)

PREMESSO CHE

Regione Lombardia ha approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 6680 del 3 agosto 2026 l'iniziativa "per la selezione di proposte progettuali presentate dai Consorzi di Bonifica per la realizzazione di interventi di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, anche integrati con sistemi di accumulo, quali buone pratiche per la promozione dell'autoconsumo dell'energia, ai sensi del D.M. MASE 4 dicembre 2024, n. 421.";

Visti:

- il decreto dirigenziale di approvazione dell'avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali presentate dai consorzi di bonifica per la realizzazione di interventi di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, anche integrati con sistemi di accumulo, quali buone pratiche per la promozione dell'autoconsumo dell'energia, da finanziare nell'ambito del D.M. MASE 4 dicembre 2024, n. 421 – progetti esemplari in attuazione della D.G.R. n. 6680/2026;
- il decreto dirigenziale con il quale è stato approvato l'elenco dei progetti ammessi al finanziamento fra i quali è incluso il progetto "_____", CUP _____, per un contributo assegnato pari a € _____;

- il paragrafo D.3 dell'Avviso, "Proroghe dei termini" il quale consente, dietro adeguata motivazione, di richiedere una sola volta il differimento temporale relativo al termine previsto per l'ultimazione, collaudo e rendicontazione dei lavori nel rispetto di quanto stabilito dall'Avviso;

consapevole delle responsabilità penali, in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i.;

CONSIDERATO che

(inserire le motivazioni alla proroga dei termini)

_____

_____

_____

CHIEDE

il differimento del termine di ultimazione, collaudo e rendicontazione dei lavori dell'intervento "_____", alla data __/__/____

A supporto ed evidenza di quanto sopra richiesto, compila il nuovo cronoprogramma delle attività:

Fase procedurale	Data prevista di inizio	Data prevista di fine
APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO		
GARA DI AFFIDAMENTO LAVORI		
AGGIUDICAZIONE LAVORI		
INIZIO LAVORI		
COLLAUDO/CRE		
RENDICONTAZIONE		

_____

(firma del Legale Rappresentante)

Documento firmato elettronicamente ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014.